



Europa

Mediterraneo

ANNO XXVI
N. 05/24
07 Febbraio 2024

Sommario:

Avvisi Ass.to Regionale dell'Agricoltura	2
Ddl Cuochi. Istituto Premio "Maestro dell'arte della cucina italiana" valorizzare l'eccellenza culinaria	3
Rifiuti elettronici nell'UE: dati e cifre	5
Piano europeo di lotta contro il cancro	8
Sei un ente attuatore del PNRR? Proponi i tuoi progetti per la mappa europea!	9
La U.E. accoglie con favore l'accordo sulla protezione del mercato unico dalle crisi	11
La Commissione esige che sia posta fine alla pratica delle mutilazioni genitali femminili in tutto il mondo	12
Rimborso caromutui, dal 7 febbraio attiva piattaforma Irfis. Schifani: Sicilia prima regione»	15
Inviti a presentare proposte	16
Concorsi	20
Manifestazioni	29

Newsletter settimanale
dell'Euromed Carrefour Sicilia - Antenna Europe Direct

Insieme-per.eu: La democrazia è ciò che ci definisce

Siamo una community di persone che credono nella democrazia e che vogliono darle un significato reale, con l'avvicinarsi delle prossime elezioni europee. Perché tutto questo è importante e, soprattutto, perché dovrebbe essere importante per te?

● **la democrazia è ciò che ci definisce.** Porta pace, libertà e una buona qualità di vita ai cittadini europei. Inizia in qualunque posto tu sia, ogni volta che decididi cambiare qualcosa che ti sta a cuore, piccola o grande che sia, come firmare una petizione, partecipare a un evento o esercitare il vostro diritto di voto.

● **ma la democrazia è un lavoro continuo.** A volte può essere facile dimenticare che la democrazia è fatta dalle persone. Quanti più saremo a lavorare insieme in questo processo, tanti più saremo a votare e tanto più forte sarà la democrazia. Ci sono sempre margini di miglioramento. La costruzione dell'Unione europea è sempre stata ed è tuttora un progetto in corso. Lo stesso vale per la democrazia.

insieme, andiamo più lontano. La democrazia europea è un valore fondamentale che tutti noi condividiamo, indipendentemente dalla nostra affiliazione o dalle nostre opinioni politiche. Sostenerla insieme è molto più facile che farlo da soli. Oggi, decine di migliaia di persone provenienti da tutta l'UE si uniscono a noi, desiderose di far sentire la propria voce e di agire per rafforzare questo valore fondamentale che è alla base del nostro stile di vita in Europa.

insieme-per.eu è un progetto gestito dal Parlamento europeo che mira a coinvolgere il maggior numero di persone possibile nella vita democratica dell'Europa e, in particolare, a incoraggiarle a partecipare alle elezioni europee del 2024. A tal fine, **insieme-per.eu** unisce le persone sia a livello locale che in tutta Europa affinché possano incontrarsi, condividere conoscenze, acquisire nuove competenze e trasmettere il nostro messaggio alle community intorno a noi. Per le elezioni europee del 2019 la nostra community ha riunito oltre 300.000 persone che hanno contribuito attivamente a promuovere le elezioni. Oggi **insieme-per.eu** è una community dinamica, connessa e in crescita che si adopera per promuovere la democrazia europea e incoraggiare gli altri a votare nel 2024, perché più cittadini votano, più forte sarà la nostra democrazia.

a chi si rivolge insieme-per.eu? **insieme-per.eu** si rivolge a tutte le persone che vogliono difendere la democrazia in Europa aiutandoci a incoraggiare i cittadini a votare alle elezioni europee del 2024. Si tratta di una community di singoli cittadini di tutta l'UE, ma ne fanno parte anche tutti i tipi di organizzazioni della società civile o reti giovanili in quanto partner e sostenitori della stessa causa. **insieme-per.eu** incoraggia tutti i sostenitori della democrazia europea, rendendoli più forti e più sicuri in modo che possano far sentire la propria voce, condividere i propri valori e agire, grazie alla forza di una community. Siamo pronti ad accogliere volontari di qualsiasi età e provenienza, nonché gruppi e organizzazioni. Non importa dove ti trovi, che cosa fai e quali sono le tue motivazioni o convinzioni; ti chiediamo semplicemente di condividere il nostro impegno a favore della democrazia. cosa facciamo noi – e che cosa puoi fare tu? Incontrerai e conoscerai cittadini europei che condividono i tuoi stessi principi e scoprirai quali sono le loro idee e i loro progetti. Condivideremo le nostre conoscenze e ti aiuteremo a sviluppare le tue competenze: a far sentire la tua voce, a esprimere le tue idee per il futuro e a dialogare con i decisori europei. Ti aiuteremo a scoprire persone, gruppi e organizzazioni che hanno a cuore i tuoi stessi problemi. Avrai un legame unico con il Parlamento europeo e potrai entrare in contatto con i suoi team in tutta Europa. Infine, ma non meno importante, celebreremo i tuoi e i nostri successi collettivi. Insieme. come lo facciamo? Il sito web **insieme-per.eu** è il fulcro di tutte le nostre e vostre attività volte a promuovere la democrazia e le elezioni europee del 2024. Messaggi inviati periodicamente tramite e-mail propongono idee concrete sugli eventi che puoi organizzare, sulle azioni che puoi intraprendere e sulle idee che vorrai condividere. Forniamo a tutti gli strumenti giusti per poter partecipare agli eventi e organizzare autonomamente i propri, per poi condividere i successi con la community. Per chi vuole andare più lontano, il nostro team in tutta Europa, gli Uffici di collegamento del Parlamento europeo, si metteranno in contatto con te e ti offriranno formazione e sostegno per ottenere il massimo effetto moltiplicatore. Sul sito web avrai accesso diretto alla campagna e ai materiali di comunicazione del Parlamento europeo da scaricare e utilizzare nelle tue attività. Al tempo stesso potrai condividere i tuoi contributi e materiali in modo che altri possano imparare da te.

Avvisi Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea



REGIONE SICILIANA
Assessorato Agricoltura
Sviluppo Rurale e Pesca
Mediterranea

Attuazione Direttiva 91/676 CEE – Pubblicazione aggiornamento carta delle zone vulnerabili ai nitrati

Attuazione Direttiva 91/676 CEE – Pubblicazione aggiornamento carta delle zone vulnerabili ai nitrati
PSR Sicilia 2014/2022 - Sottomisura 5.2 - Approvazione Bando 2024

Con D.D.G. n. 336 del 05/02/2024 è stato approvato il Bando 2024 della Sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" del PSR Sicilia 2014/2022

<https://www.psr Sicilia.it/>

Corso in modalità FAD per il rinnovo e per il rilascio del certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari.(D.Lgs.n.150 del 14/08/2012 - D.D.G. n.6402 del 12/12/2014).

PAN Formazione- Si comunica che la UO S4.06 - Unità Periferica Fitosanitaria di Agrigento avvierà un corso in modalità FAD dal 19 al 23 febbraio 2024 per il rinnovo e rilascio per Utilizzatori. Le istanze di adesione, potranno essere inviate al medesimo ufficio. Tel. 0922-512436 e-mail: fitosanitario.ag@regione.sicilia.it

Attivazione servizio di supporto e consulenza fitosanitaria presso "Centro di Riferimento della Viabilità Rurale" di Cammarata (AG)

Si comunica, che in attuazione di quanto previsto dall'Obiettivo Operativo n.1 della Performance Operativa della UO S4.06 Unità Operativa Fitosanitaria di Agrigento, sarà attivato a decorrere dal 1 febbraio 2024, con cadenza settimanale, ogni giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, presso i locali della UO S7.06 " Centro di Riferimento della Viabilità Rurale" sita in Cammarata (AG) , Via Libertà, 22, un servizio di consulenza tecnica e supporto sulle problematiche fitosanitarie alla presenza di un Ispettore Fitosanitario .

POC Regione Sicilia 2014/2020 "Interventi di manutenzione straordinaria di taluni corsi d'acqua" - Fiume Ficuzza

D.R.S. n. 310 del 01/02/2024 - FIUME FICUZZA - "Interventi di manutenzione straordinaria di taluni corsi d'acqua" (POC) Regione Sicilia 2014/2020 - liquidazione e pagamento anticipazione, anno 2024, in favore dell'ESA - Ente Sviluppo Agricolo. PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE DELLA SICILIA - P.O.C. 2014/2020 - Piano di gestione delle acque

POC Regione Sicilia 2014/2020 "Interventi di manutenzione straordinaria di taluni corsi d'acqua" - Fiume Dirillo

D.R.S. n. 309 del 01/02/2024 - FIUME DIRILLO - "Interventi di manutenzione straordinaria di taluni corsi d'acqua" (POC) Regione Sicilia 2014/2020 - liquidazione e pagamento anticipazione, anno 2024, in favore dell'ESA - Ente Sviluppo Agricolo. PROGRAMMA DI AZIONE E COESIONE DELLA SICILIA - P.O.C. 2014/2020 - Piano di gestione delle acque

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-sviluppo-rurale-pesca-mediterranea/dipartimento-agricoltura>

La Commissione accoglie con favore norme di commercializzazione più rigorose per il miele, i succhi di frutta, le confetture e il latte

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio per rivedere e rafforzare le **norme di commercializzazione esistenti applicabili al miele, ai succhi di frutta, alle confetture e al latte**. Le cosiddette "direttive sulla colazione" stabiliscono norme comuni sulla composizione, le denominazioni di vendita, l'etichettatura e la presentazione di tali prodotti per garantirne la libera circolazione nel mercato interno e aiutare i consumatori a compiere scelte consapevoli. Le direttive rivedute concordate dai legislatori introdurranno modifiche **sull'etichettatura d'origine obbligatoria per il miele, innovazioni e opportunità di mercato per i succhi di frutta in linea con le nuove richieste dei consumatori, un contenuto di frutta obbligatorio più elevato nelle confetture e un'etichettatura semplificata per il latte**. Ad esempio, nel caso del miele il paese di origine (o i paesi, in caso di miscele) dovrà figurare sull'etichetta. L'accordo politico raggiunto dal Parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione è ora soggetto all'approvazione formale dei legislatori.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-accoglie-con-favore-norme-di-commercializzazione-piu-rigorese-il-miele-i-succhi-di-2024-01-31_it
(Rappresentanza in Italia Commissione europea)

Ddl Cuochi. Istituto Premio "Maestro dell'arte della cucina italiana" valorizzare l'eccellenza culinaria

Il cuore della legge Istituzione del premio di "Maestro dell'arte della cucina italiana", approvato oggi in prima lettura alla Camera dei deputati, è illustrato nei primi due articoli. L'articolo 1 vede il Masaf orientare le sue azioni al recupero delle tradizioni culinarie e alla valorizzazione delle professionalità legate all'arte culinaria, sostenendone lo sviluppo. L'articolo 2 istituisce il premio al merito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, destinato a coloro che abbiano contribuito a esaltare il prestigio della cucina italiana.

Le categorie di merito individuate nell'articolo 3, quali gelateria, pasticceria, cucina, vitivinicoltura e olivicoltura, sono destinate a ricevere il premio, la cui natura è una medaglia di bronzo con emblema della Repubblica Italiana. I requisiti per i candidati, delineati nell'articolo 5, includono un percorso formativo pluriennale, almeno 15 anni di esperienza nel settore, una condotta civile e sociale irreprensibile e l'adempimento degli obblighi tributari e previdenziali. Le candidature, proposte dal Ministro, anche sulla base di segnalazioni, verranno valutate da un comitato ad hoc presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, come specificato nell'articolo 7.

La legge specifica che il possesso del premio consentirà ai destinatari di ottenere incarichi di esperti negli Istituti professionali per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera, come previsto nell'articolo 9, contribuendo a diffondere l'eccellenza italiana nel settore.

<https://www.politicheagricole.it/ddl-cuochi-maestro-dell-arte>
(MASAF)

Nuove tecniche genomiche per rafforzare la resilienza della filiera alimentare

L'UE vuole aumentare la sostenibilità dell'approvvigionamento alimentare e ridurre la necessità di pesticidi attraverso nuove regole sulle tecniche di riproduzione vegetale.

La selezione delle piante è una pratica antica utilizzata per creare nuove varietà di piante a partire da quelle esistenti per ottenere qualità come una maggiore resa, una migliore resistenza alle malattie o una maggiore nutrizione. Oggi, grazie ai progressi della biotecnologia, è possibile sviluppare nuove varietà vegetali in modo più rapido e preciso modificando la loro struttura genetica.

Nell'UE, tutti gli organismi geneticamente modificati (OGM) rientrano attualmente nella legislazione sugli OGM del 2001. Tuttavia, le tecniche di selezione delle piante si sono evolute notevolmente negli ultimi due decenni. Le nuove tecniche genomiche (NGT) consentono di ottenere risultati più mirati, precisi e rapidi rispetto ai metodi tradizionali.

Cosa sono le nuove tecniche genomiche?

Le nuove tecniche genomiche sono metodi per allevare le piante introducendo modifiche specifiche al DNA.

In molti casi, queste tecniche non richiedono l'uso di materiale genetico estraneo proveniente da specie che non potrebbero incrociarsi naturalmente. Ciò significa che risultati simili potrebbero essere ottenuti con metodi tradizionali, come l'ibridazione, ma il processo richiederebbe molto più tempo.

Le NGT potrebbero aiutare a sviluppare nuove piante più resistenti alla siccità o ad altre condizioni climatiche estreme o che richiedono meno fertilizzanti e pesticidi.

Gli OGM nell'UE

Gli OGM sono organismi i cui geni sono stati modificati in un modo che non potrebbe avvenire naturalmente attraverso la riproduzione, spesso utilizzando il genoma di un'altra specie.

Prima che un prodotto OGM possa essere immesso sul mercato dell'UE, deve essere sottoposto a un controllo di sicurezza di altissimo livello. Esistono inoltre norme rigorose in materia di autorizzazione, valutazione del rischio, etichettatura e tracciabilità.

Nuove regole UE

Nel luglio 2023, la Commissione europea ha proposto un nuovo regolamento sulle piante prodotte con alcune nuove tecniche genomiche. La proposta consentirebbe un'autorizzazione più semplice per quelle piante NGT che sono considerate equivalenti alle piante convenzionali. Per ottenere queste piante NGT non viene utilizzato materiale genetico estraneo proveniente da una specie non in grado di incrociarsi naturalmente.

Le altre piante NGT dovrebbero comunque seguire requisiti più severi, simili a quelli previsti dalle attuali norme sugli OGM. Le piante NGT rimarrebbero vietate nella produzione biologica e i loro semi dovrebbero essere chiaramente etichettati per garantire che gli agricoltori sappiano cosa stanno coltivando.

Posizione del Parlamento

La commissione parlamentare per l'ambiente, la salute pubblica e la sicurezza alimentare ha adottato la propria posizione sulla proposta della Commissione il 24 gennaio 2024. I deputati hanno sostenuto le nuove norme e hanno concordato che le piante NGT che sono paragonabili alle varietà presenti in natura dovrebbero essere esentate dai rigidi requisiti della legislazione sugli OGM. Per evitare incertezze legali e per assicurarsi che gli agricoltori non diventino troppo dipendenti dalle grandi aziende sementiere, i deputati vogliono vietare tutti i brevetti per tutte le piante NGT. Il Parlamento voterà la proposta nel corso della prima plenaria di febbraio, dopodiché potrà avviare i negoziati sulla nuova legge con i governi dell'UE.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/economy/20240125STO17062/nuove-tecniche-genomiche-per-rafforzare-la-filiera-alimentare>
(Parlamento Europeo)

FIRMATO IL PROTOCOLLO “AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA CHE C’È UN BAMBINO IN PIÙ”

Un modo concreto per aiutare le famiglie numerose e i più piccoli con piatti locali e di stagione a prezzi calmierati

Questa Mattina presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è stato firmato il protocollo d’intesa “Aggiungi un posto in tavola che c’è un bambino in più” alla presenza del Presidente di **Terranostra** Dominga Cotarella e del **ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste** Francesco Lollobrigida.

L’accordo disciplina le modalità operative attraverso cui le Associazioni del settore della ristorazione dell’agricoltura concorrono all’attuazione dell’iniziativa in favore delle famiglie e promuovere il turismo locale e regionale. I ristoranti e gli Agriturismi di Campagna Amica e Terranostra che aderiscono s’impegnano in modo concreto a sostenere le famiglie italiane, promuovere il Made in Italy e valorizzare la nostra ricca tradizione culinaria fatta di cibo locale, stagionalità delle materie prime, rispetto per l’ambiente, ma anche un impegno tangibile per costruire comunità più forti e solidali.

Il progetto. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito, anche MIMIT), attraverso l’azione del Garante per la sorveglianza dei prezzi, ha attivato una serie di iniziative a difesa del potere d’acquisto delle famiglie e dei consumatori tra le quali, da ultimo, congiuntamente al Ministero della Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (di seguito, anche MASAF), quella denominata «Trimestre Anti-Inflazione», ideata su base volontaristica che ha coinvolto il mondo produttivo, l’industria, la distribuzione e il commercio, con l’obiettivo del raggiungimento di un ragionevole livello di contenimento dell’inflazione del «carrello della spesa».

Protocollo e durata. Disciplina le modalità operative attraverso cui le Associazioni del settore della ristorazione e dell’agricoltura concorrono all’attuazione dell’iniziativa in favore delle famiglie il cui titolo è «Aggiungi un posto a tavola che c’è un bambino in più».

Il Protocollo avrà una durata di cinque mesi, con decorrenza dal 1° febbraio 2024 e fino al 30 giugno 2024.

Un aiuto alle famiglie. I Ministeri, attraverso il supporto del Garante per la sorveglianza dei prezzi, hanno condotto una serie di interlocuzioni con le principali associazioni e imprese del settore della ristorazione con il fine di favorire lo sviluppo di un’iniziativa congiunta atta a stimolare l’accesso alla ristorazione alle famiglie, in particolar modo quelle numerose con figli a carico e promuovere, allo stesso tempo, il turismo locale e regionale e la valorizzazione della stagionalità e la territorialità dei prodotti nazionali.

<https://www.campagnamica.it/attualita/firmato-il-protocollo-aggiungi-un-posto-a-tavola-che-ce-un-bambino-in-piu/>



Pesticidi. Lollobrigida: Commissione Ue recepisce proposte Italia, nostra strada corretta

"La Commissione UE recepisce le proposte dell'Italia. Bisogna limitare ulteriormente gli agrofarmaci solo quando si è in grado di proteggere le produzioni con metodi alternativi.

Abbiamo contrastato, dal primo giorno, un approccio ideologico sul tema che avrebbe avuto un effetto devastante sulle produzioni e limitatissimo sull'ambiente". Così il ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, Francesco **Lollobrigida**.

"È evidente e logico che eliminare medicine indispensabili per le piante, lasciandole preda di insetti o fitopatie, contrae decisamente la produzione se non la cancella.

Se i consumi europei restano invariati, ci si deve approvvigionare, di conseguenza, da paesi terzi che non rispettano alcuna delle regole che imponiamo ai nostri agricoltori. Anzi producono utilizzando maggiori quantità di pesticidi. In questo modo l'effetto su aria e acqua del pianeta è esattamente l'opposto di quello dichiarato.

L'Italia ha proposto di lavorare, ed è stata avanguardia in questo, sulle Tea per garantire piante più forti e resistenti che possano fare a meno di agrofarmaci. Le politiche pragmatiche del nostro Governo in Italia e in Europa stanno portando i primi frutti. Recuperare i disastri di anni di politiche irrispettose della produzione e del lavoro agricolo richiederà tempo. Ma la strada intrapresa è quella corretta", conclude il ministro Lollobrigida.

[https://www.politicheagricole.it/pesticidi-ue-recepisce-proposte-Italia\(MASAF\)](https://www.politicheagricole.it/pesticidi-ue-recepisce-proposte-Italia(MASAF))

Rifiuti elettronici nell'UE: dati e cifre

I rifiuti elettronici sono una delle categorie di rifiuti in rapida crescita nell'UE, meno del 40% di essi viene riciclato. Consultate la nostra infografica per maggiori dettagli .

I dispositivi elettronici e le apparecchiature elettriche sono il simbolo della modernità. Lavatrice, aspirapolvere, smartphone, computer: è ormai difficile immaginare di vivere senza questi dispositivi. Ma i rifiuti che producono sono diventati un ostacolo agli sforzi dell'UE per ridurre la propria impronta ecologica.

Cosa sono i rifiuti elettronici?

I rifiuti elettronici ed elettrici includono una varietà di prodotti diversi che vengono gettati dopo essere stati utilizzati per un breve o lungo periodo.

Questi comprendono:

- grandi elettrodomestici tipo lavatrici
- dispositivi elettronici tipo computer portatili e stampanti
- prodotti di consumo quali videocamere, lampade fluorescenti e pannelli fotovoltaici

- piccoli elettrodomestici (aspirapolvere, tostapane)

- altre categorie, come le attrezzature elettriche e i dispositivi medici

Tasso di riciclo dei rifiuti elettronici nell'UE

La quantità di apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato nell'UE è aumentata da 7,6 milioni di tonnellate nel 2012 a 13,5 milioni di tonnellate nel 2021. Mentre il totale di apparecchiature elettriche ed elettroniche raccolte è salita da 3,0 milioni di tonnellate nel 2012 a 4,9 milioni di tonnellate nel 2021. Le politiche di riciclo variano da un paese all'altro all'interno dell'Unione Europea. Nel 2021, l'Austria si è contraddistinta come il paese dell'UE con la media più elevata nella raccolta di rifiuti elettronici, registrando 15,46 kg per abitante. Nel 2021 in media sono stati raccolti 11kg di rifiuti elettrici ed elettronici per abitante nell'UE.

Perché dobbiamo riciclare i rifiuti elettronici ed elettrici?

I dispositivi elettronici ed elettrici gettati contengono materiali potenzialmente nocivi che inquinano l'ambiente e aumentano i rischi per le persone addette al riciclo dei rifiuti elettronici. Per ovviare questo problema, l'UE ha adottato una normativa volta a impedire l'uso di determinate sostanze chimiche, come il piombo.

Molti minerali rari che sono necessari per le moderne tecnologie provengono da paesi che non rispettano i diritti umani. Per evitare di sostenere inconsapevolmente conflitti armati e violazioni dei diritti umani, i deputati del Parlamento europeo hanno adottato norme che impongono agli importatori europei di terre rare di effettuare dei controlli sui precedenti personali dei loro fornitori.

Che cosa fa l'UE per ridurre i rifiuti elettronici?

Nel marzo 2020 la Commissione europea ha presentato un nuovo piano d'azione per l'economia circolare (PAEC) che annovera tra le sue priorità fondamentali la riduzione dei rifiuti elettronici ed elettrici. La proposta definisce specificamente obiettivi immediati quali il "diritto alla riparazione" e il miglioramento del riutilizzo in generale, l'introduzione di un caricabatterie universale e l'istituzione di un sistema di premi per incoraggiare il riciclo dell'elettronica. Entro la fine del 2024, l'USB di tipo C diverrà il caricatore standard per la maggior parte dei dispositivi elettronici nell'UE. Entro il 28 aprile 2026 invece, i laptop dovranno essere dotati di una porta USB Type-C.

Nel marzo 2023, la Commissione europea ha presentato una nuova proposta per promuovere il c.d. "diritto alla riparazione". Questo farebbe comprendere all'interno della garanzia legale, la riparazione dei prodotti da parte dei venditori, salvo che non sia più conveniente sostituirli. Questo garantirebbe anche il diritto a rendere le riparazioni più facili e convenienti.

L'UE ha adottato norme sulla raccolta, il trattamento e il riciclaggio delle apparecchiature elettriche ed elettroniche al fine di affrontare il problema dell'aumento dei rifiuti elettronici.

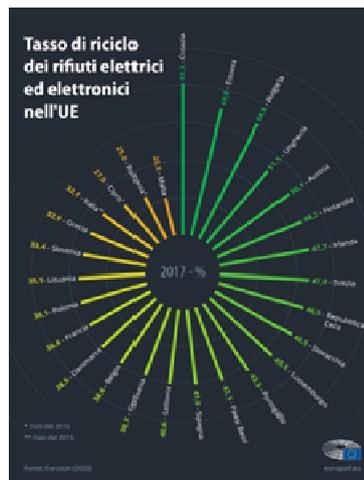
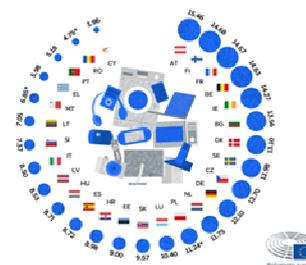
A febbraio 2023, la Commissione ha presentato una proposta di aggiornamento della direttiva sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche per attuare una sentenza della Corte dell'UE riguardante l'ambito degli obblighi dei produttori di pannelli fotovoltaici. Il Parlamento e il Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio sull'aggiornamento nel novembre 2023. Hanno anche concordato che entro il 2026 la Commissione dovrebbe riesaminare la direttiva e, se necessario, suggerire ulteriori modifiche insieme a una valutazione completa del suo impatto sulla società e sull'ambiente. Il Parlamento dovrebbe votare sull'accordo durante la sessione Plenaria di inizio febbraio. La posizione del Parlamento europeo

A febbraio 2021 il Parlamento europeo ha votato per il nuovo piano d'azione per l'economia circolare, chiedendo misure aggiuntive per raggiungere un'economia a zero emissioni di carbonio, sostenibile dal punto di vista ambientale, libera dalle sostanze tossiche e completamente circolare entro il 2050. Sono anche incluse norme più severe sul riciclo e obiettivi vincolanti per il 2030 sull'uso e l'impronta ecologica dei materiali.

Per quanto riguarda i rifiuti elettronici, il Parlamento europeo vuole promuovere una vita più lunga per i prodotti attraverso il loro riutilizzo e riparazione.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/society/2021208STO93325/rifiuti-elettronici-nell-ue-dati-e-cifre-infografica>
(Parlamento Europeo)

Quanti rifiuti elettronici vengono raccolti dai paesi UE?
Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, espressi in kg per abitante.



La Commissione presenta una raccomandazione per l'obiettivo di riduzione delle emissioni per il 2040 per definire il percorso verso la neutralità climatica nel 2050

La Commissione ha pubblicato una valutazione d'impatto dettagliata sui possibili percorsi per raggiungere l'obiettivo concordato di rendere l'Unione europea climaticamente neutra entro il 2050. Sulla base di tale valutazione d'impatto, la Commissione **raccomanda una riduzione netta delle emissioni di gas a effetto serra del 90 % entro il 2040** rispetto ai livelli del 1990, avviando una discussione con tutte le parti interessate; **una proposta legislativa sarà presentata dalla prossima Commissione, dopo le elezioni europee**, e concordata con il Parlamento europeo e gli Stati membri, come previsto dalla normativa dell'UE sul clima. La presente raccomandazione è in linea con il parere del comitato consultivo scientifico europeo sui cambiamenti climatici (ESABCC) e con gli impegni assunti dall'UE nel quadro dell'accordo di Parigi.

La comunicazione odierna stabilisce inoltre **una serie di condizioni politiche favorevoli che sono necessarie per raggiungere l'obiettivo del 90 %**. Esse comprendono la

piena attuazione del quadro concordato per il 2030, garantendo la competitività dell'industria europea, una maggiore attenzione a una transizione giusta che non lasci indietro nessuno, condizioni di parità con i partner internazionali e un dialogo strategico sul quadro post-2030, anche con l'industria e il settore agricolo. I risultati della COP28 di Dubai mostrano che il resto del mondo si sta muovendo nella stessa direzione. L'UE è stata all'avanguardia nell'azione internazionale per il clima e dovrebbe mantenere la rotta, creando opportunità per l'industria europea di prosperare in nuovi mercati globali per le tecnologie pulite.

Prevedibilità e sostenibilità per la nostra economia e la nostra società

La fissazione di un obiettivo climatico per il 2040 **aiuterà l'industria, gli investitori, i cittadini e i governi europei** a prendere decisioni in questo decennio che manterranno l'UE sulla buona strada per conseguire l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050. **Inverrà segnali importanti su come investire e pianificare efficacemente a lungo termine**, riducendo al minimo i rischi di attivi non recuperabili. Con questa pianificazione lungimirante è possibile plasmare una società prospera, competitiva ed equa, decarbonizzare l'industria e i sistemi energetici dell'UE e garantire che l'Europa sia una delle principali destinazioni di investimento, con posti di lavoro stabili e adeguati alle esigenze future.

Rafforzerà inoltre la resilienza dell'Europa contro le crisi future e, in particolare, rafforzerà l'indipendenza energetica dell'UE dalle importazioni di combustibili fossili, che nel 2022 rappresentavano oltre il 4 % del PIL in quanto abbiamo affrontato le conseguenze della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina.

I costi e gli impatti umani dei cambiamenti climatici sono sempre più elevati e visibili. Solo negli ultimi cinque anni, i danni economici legati al clima in Europa sono stimati a 170 miliardi di euro. La valutazione d'impatto della Commissione rileva che, anche in base a stime prudenti, un aumento del riscaldamento globale dovuto all'inquinamento potrebbe ridurre il PIL dell'UE di circa il 7 % entro la fine del secolo.

Definizione delle condizioni per il conseguimento dell'obiettivo raccomandato

Il conseguimento di una riduzione delle emissioni del 90 % entro il 2040 richiederà il soddisfacimento di una serie di condizioni abilitanti. Il punto di **partenza è la piena attuazione della legislazione vigente per ridurre le emissioni di almeno il 55 % entro il 2030**. L'aggiornamento in corso delle proposte di piani nazionali per l'energia e il clima (PNEC) è un elemento chiave per monitorare i progressi e la Commissione sta collaborando con gli Stati membri, l'industria e le parti sociali per agevolare le azioni necessarie.

Il Green Deal deve ora diventare un accordo di decarbonizzazione industriale che si basi sui punti di forza industriali esistenti, come l'energia eolica, l'energia idroelettrica e gli elettrolizzatori, e continui ad aumentare la capacità produttiva interna in settori in crescita quali batterie, veicoli elettrici, pompe di calore, energia solare fotovoltaica, CCU/CCS, biogas e biometano e l'economia circolare. Anche la fissazione del prezzo del carbonio e l'accesso ai finanziamenti sono fondamentali per il conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni da parte dell'industria europea. La Commissione istituirà una task force dedicata per sviluppare un approccio globale alla fissazione del prezzo del carbonio e ai mercati del carbonio. L'Europa dovrà inoltre mobilitare la giusta combinazione di investimenti del settore pubblico e privato per rendere la nostra economia sostenibile e competitiva. Nei prossimi anni sarà necessario un approccio europeo in materia di finanziamenti, in stretta cooperazione con gli Stati membri.

l'aria, la solidarietà e le politiche sociali devono rimanere al centro della transizione. L'azione per il clima deve apportare benefici a tutti nelle nostre società e le politiche in materia di clima devono tenere conto di coloro che sono più vulnerabili o che devono affrontare le maggiori sfide per adattarsi. Il Fondo sociale per il clima e il Fondo per una transizione giusta sono esempi di politiche di questo tipo che già in questo decennio aiuteranno i cittadini, le regioni, le imprese e i lavoratori.



EC 2023

Infine, un **dialogo aperto con tutte le parti interessate** è un presupposto fondamentale per realizzare la transizione pulita.

La Commissione ha già avviato dialoghi formali con l'industria e le parti interessate del settore agricolo e i prossimi mesi di dibattito politico in Europa rappresentano un'importante opportunità per garantire l'impegno pubblico sulle prossime tappe e scelte politiche. Il dialogo strutturato con le parti sociali dovrebbe essere rafforzato per garantire il loro contributo, concentrandosi sull'occupazione, la mobilità, la qualità del lavoro, gli investimenti nella riqualificazione e nel miglioramento delle competenze. Questa attività di sensibilizzazione in corso **aiuterà la prossima Commissione a presentare proposte legislative** per il quadro strategico post-2030, che consentirà di conseguire l'obiettivo per il 2040 in modo equo ed efficiente sotto il profilo dei costi. Il ritmo della decarbonizzazione dipenderà dalla disponibilità di tecnologie che forniscono soluzioni senza emissioni di carbonio, nonché da un uso efficiente delle risorse in un'economia circolare.

Si prevede che il settore energetico conseguirà la piena decarbonizzazione subito dopo il 2040, sulla base di tutte le soluzioni energetiche a zero e a basse emissioni di carbonio, tra cui energie rinnovabili, nucleare, efficienza energetica, stoccaggio, CCS, CCU, assorbimenti di carbonio, geotermia e idroelettrica. L'alleanza industriale per i piccoli reattori modulari, lanciata oggi, è l'ultima iniziativa volta a rafforzare la competitività industriale e a garantire una catena di approvvigionamento forte dell'UE e una forza lavoro qualificata. Un importante vantaggio di questi sforzi è la **minore dipendenza dai combustibili fossili** grazie a un calo dell'80 % del loro consumo di energia tra il 2021 e il 2040. Il quadro strategico post 2030 offrirà l'opportunità di sviluppare ulteriormente tali politiche e di integrarle con politiche sociali e industriali per garantire una transizione agevole dai combustibili fossili.

Il settore dei trasporti dovrebbe decarbonizzare attraverso una combinazione di soluzioni tecnologiche e fissazione del prezzo del carbonio. Con le politiche e il sostegno giusti, **anche il settore agricolo può svolgere un ruolo nella transizione, garantendo nel contempo una produzione alimentare sufficiente in Europa, garantendo redditi equi** e fornendo altri servizi essenziali, come il rafforzamento della capacità dei suoli e delle foreste di immagazzinare più carbonio. Un dialogo globale con l'industria alimentare in senso lato, anche al di fuori dell'azienda agricola, è fondamentale per il successo in questo settore e per lo sviluppo di pratiche e modelli imprenditoriali sostenibili.

L'UE **continuerà a sviluppare le giuste condizioni quadro per attrarre investimenti e produzione.** Il successo della transizione climatica dovrebbe andare di pari passo con il **rafforzamento della competitività industriale, in particolare nei settori delle tecnologie pulite.** Un futuro quadro favorevole alla decarbonizzazione dell'industria dovrebbe basarsi sull'attuale piano industriale del Green Deal europeo. **Gli investimenti pubblici** dovrebbero essere ben mirati con la giusta combinazione di sovvenzioni, prestiti, capitale proprio, garanzie, servizi di consulenza e altri tipi di sostegno pubblico. **La fissazione del prezzo del carbonio** dovrebbe continuare a svolgere un ruolo importante nell'incentivare gli investimenti nelle tecnologie pulite e nel generare entrate da spendere per l'azione per il clima e il sostegno sociale alla transizione.

Il conseguimento dell'obiettivo raccomandato del 90 % richiederà sia riduzioni delle emissioni che assorbimenti di carbonio. **Ciò richiederà la diffusione di tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio**, nonché l'uso del carbonio catturato nell'industria. La strategia industriale di gestione del carbonio dell'UE sosterrà lo sviluppo delle catene di approvvigionamento di CO₂ e delle necessarie infrastrutture di trasporto di CO₂. La cattura del carbonio dovrebbe essere mirata ai settori in cui le emissioni sono difficili da abbattere, in cui le alternative sono meno redditizie dal punto di vista economico. Anche gli assorbimenti di carbonio saranno necessari per generare emissioni negative dopo il 2050.

Contesto

Un'accelerazione storicamente elevata delle perturbazioni climatiche nel 2023 ha registrato un riscaldamento globale che ha raggiunto 1.48°C al di sopra dei livelli preindustriali, mentre le temperature degli oceani e le perdite di ghiaccio nell'Oceano Artico hanno registrato un ampio margine. La temperatura dell'aria superficiale è aumentata ancora più bruscamente in Europa, con una media degli ultimi cinque anni superiore a 2.2°C rispetto all'era preindustriale. Si prevede che gli incendi boschivi, le inondazioni, la siccità e le ondate di calore aumenteranno e la riduzione delle emissioni e il rafforzamento dell'azione di adattamento sono l'unico modo per evitare i peggiori risultati dei cambiamenti climatici e proteggere vite umane, salute, economia ed ecosistemi.

La legge europea sul clima, entrata in vigore nel luglio 2021, sancisce nella legislazione l'impegno dell'UE a conseguire la neutralità climatica entro il 2050 e l'obiettivo intermedio di ridurre le emissioni nette di gas a effetto serra di almeno il 55 % entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. Da allora l'UE ha adottato un pacchetto legislativo noto come "Pronti per il 55 %" che consentirà di conseguire gli obiettivi per il 2030. La legge sul clima impone inoltre alla Commissione europea di proporre un obiettivo climatico per il 2040 entro sei mesi dal primo bilancio globale dell'accordo di Parigi, tenutosi nel dicembre 2023. Una volta adottato l'obiettivo climatico per il 2040, nell'ambito della prossima Commissione, tale obiettivo costituirà la base per il nuovo contributo determinato a livello nazionale dell'UE nel quadro dell'accordo di Parigi, che dovrà essere comunicato all'UNFCCC nel 2025.

La fissazione di un obiettivo climatico per il 2040 non solo apporterà chiari benefici economici derivanti dai minori rischi di eventi meteorologici estremi e dalle relative perdite, ma comporterà anche diversi benefici collaterali, tra cui il miglioramento della qualità dell'aria e i benefici per la salute associati, una minore dipendenza dalle importazioni di combustibili fossili e benefici per la biodiversità. I cambiamenti climatici stanno causando eventi meteorologici estremi più frequenti e gravi, che provocano impatti sociali significativi e crescenti e danni economici. Queste perdite economiche superano di gran lunga il costo dell'azione per il clima.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-presenta-una-raccomandazione-lobiettivo-di-riduzione-delle-emissioni-il-2040-definire-2024-02-06_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Primo sistema di certificazione della cibersecurity a livello dell'UE per rendere più sicuro lo spazio digitale europeo

La Commissione ha adottato il primo sistema europeo di certificazione della cibersecurity, in linea con il regolamento dell'UE in materia. Il sistema offre una serie di norme e procedure a livello dell'Unione su come certificare i prodotti TIC nel loro ciclo di vita e renderli quindi più affidabili per gli utenti. **La certificazione riconosce formalmente che i prodotti TIC sono affidabili nel proteggere l'hardware e i software che i cittadini utilizzano quotidianamente.**

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"In un contesto di minacce alla cibersecurity molto dinamico, ci stiamo impegnando per aumentare la ciberresilienza collettiva. Oggi variamo un nuovo quadro per garantire che i prodotti che utilizziamo in alcuni dei contesti più sensibili, come i router e le carte d'identità, siano sicuri dal punto di vista informatico. Vogliamo che i nostri cittadini, le nostre imprese e il settore pubblico possano fidarsi dei prodotti che utilizzano per mettere in sicurezza le loro reti e per fornire servizi pubblici sensibili."*

Il sistema volontario integrerà la legge sulla ciberresilienza, che introduce requisiti di cibersecurity vincolanti per tutti i prodotti hardware e software nell'UE. Questo importante passo in avanti contribuisce a promuovere la leadership digitale dell'Europa nel mondo. Il sistema favorirà inoltre l'attuazione della direttiva NIS 2.

Il sistema sarà pubblicato a breve nella Gazzetta ufficiale dell'UE ed entrerà in vigore 20 giorni dopo la pubblicazione. Insieme al sistema di certificazione, la Commissione pubblicherà anche il primo **programma di lavoro progressivo dell'Unione per la certificazione europea della cibersecurity**. Il documento delinea una visione e riflessioni strategiche relativamente a possibili ambiti per i futuri sistemi europei di certificazione della cibersecurity, tenendo conto dei recenti sviluppi legislativi e di mercato.

Il sistema adottato si basa su progetti elaborati dall'Agenzia dell'Unione europea per la cibersecurity (ENISA) in stretta collaborazione con esperti del settore e gli Stati membri, in seguito a discussioni tecniche e giuridiche e a consultazioni pubbliche.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/primo-sistema-di-certificazione-della-cibersecurity-livello-dellue-rendere-piu-sicuro-lo-spazio-2024-01-31_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EC

Piano europeo di lotta contro il cancro: la Commissione raccomanda nuove misure sulla prevenzione vaccinale dei tumori

La Commissione europea presenta una raccomandazione volta a sostenere gli Stati membri nel loro impegno a **prevenire il cancro mediante la vaccinazione**. La raccomandazione si concentra, in particolare, sulla promozione del ricorso a due vaccinazioni chiave in grado di prevenire infezioni virali che possono causare tumori (il papillomavirus umano (HPV) e il virus dell'epatite B (HBV)) e sul miglioramento del monitoraggio dei tassi di copertura. La raccomandazione fa parte del piano europeo di lotta contro il cancro, un pilastro fondamentale dell'Unione europea della salute. Si stima che circa il **40% dei casi di cancro nell'UE sia prevenibile**. Tuttavia, secondo una nuova relazione pubblicata oggi, nel 2021 gli Stati membri dell'UE hanno destinato alla prevenzione solo il 5% circa della spesa sanitaria totale. In molti Stati membri la copertura vaccinale contro il papillomavirus è ben al di sotto del 50% tra le ragazze, i dati relativi a ragazzi e giovani adulti sono molto limitati ed è marcata la mancanza di dati sui tassi di vaccinazione contro il virus dell'epatite B. La raccomandazione adottata oggi comprende una serie di misure che gli Stati membri potrebbero adottare per **migliorare l'uso di questi vaccini salvavita** e per migliorare il monitoraggio e la comunicazione.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/piano-europeo-di-lotta-contro-il-cancro-la-commissione-raccomanda-nuove-misure-sulla-prevenzione-2024-01-31_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



EC

FILMEU: alleanza delle università europee per il cinema e le arti mediatiche

Come possono i potenziali studenti informarsi sulle opportunità di studio del cinema in Europa? La piattaforma di **FilMEU, l'Alleanza delle Università Europee per il Cinema e le Arti Multimediali**, è un buon punto di partenza.

Questa iniziativa della Commissione europea promuove **l'istruzione, l'innovazione e la ricerca di alto livello nelle arti cinematografiche e mediatiche** e riunisce oltre 5 000 studenti.

FILMEU **riunisce otto istituti di istruzione superiore europei**. Insieme, queste istituzioni lavorano per promuovere attività di istruzione, innovazione e ricerca di alto livello nel campo multidisciplinare delle arti cinematografiche e mediatiche e mirano a consolidare il ruolo centrale dell'Europa come leader mondiale nelle industrie creative.

L'offerta formativa congiunta **Erasmus Mundus**, inoltre, presenta una serie di programmi di master innovativi nei settori della cinematografia, dell'animazione e del game design. Questi programmi mirano a promuovere la collaborazione internazionale e ad arricchire l'esperienza educativa.

<https://education.ec.europa.eu/news/filmeu-the-european-universities-alliance-for-film-and-media-arts>
(Eurodesk)

Sei un ente attuatore del PNRR? Proponi i tuoi progetti per la mappa europea!

La **mappa europea dei progetti dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR)** presenta esempi di investimenti finanziati in tutti gli Stati Membri dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza. Senza pretesa di esaustività, la mappa fornisce un'informazione diretta ai cittadini europei sui risultati concreti dei fondi PNRR, mostrando una selezione di progetti completati o in stato avanzato di attuazione.

Tutti gli enti attuatori del PNRR in Italia possono proporre i progetti PNRR di cui sono responsabili per l'inserimento nella mappa europea. Le proposte possono essere inviate per tutta la durata del PNRR e saranno considerate negli aggiornamenti periodici della mappa.

NB: Per essere inseriti nella mappa europea, i progetti devono essere completati o in uno stato avanzato di attuazione, ovvero presentare dei risultati già fruibili per i cittadini o, nel caso di progetti infrastrutturali, corrispondere ad un cantiere avviato.

Le proposte per la mappa europea devono essere inserite qui: <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/progettiPNRRpermappaEU>
progetti PNRR per mappa europea



EC

In caso di domande rivolgersi a COMM-REP-IT-ESO@ec.europa.eu
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Costruire la speranza per l'Ucraina: 15 progetti ispirati da Erasmus+ e dal Corpo europeo di solidarietà

I programmi **Erasmus+** e il **Corpo europeo di solidarietà** possono svolgere un ruolo essenziale nel sostenere individui e comunità che si trovano ad affrontare sfide senza precedenti, in particolare quelle colpite dalla **guerra in Ucraina**. Tra gli altri vantaggi, come permettere agli studenti di completare gli studi interrotti dalla guerra, incoraggiare la mobilità in entrata per l'apprendimento, dotano le persone di nuove competenze, combattono la disinformazione e promuovono l'integrazione dei rifugiati.

Una nuova **pubblicazione analizza le storie reali di 15 progetti** completati e in corso **che offrono opportunità di istruzione e formazione** colpite dalla guerra in Ucraina, affrontano le sfide sociali e creano un impatto significativo e duraturo sulle persone e mostrano come l'istruzione, la cooperazione e la solidarietà possano fare la differenza e contribuire a trasformare le vite in meglio.

<https://erasmus-plus.ec.europa.eu/news/building-hope-for-ukraine-15-inspiring-projects-from-erasmus-and-european-solidarity-corps>
(Eurodesk)

La Commissione pubblica il programma di lavoro annuale dell'Unione per la normazione europea 2024

La Commissione ha pubblicato il programma di lavoro annuale dell'Unione per la normazione europea (AUWP) 2024, che definisce le priorità in tutte le attività connesse alle norme. Al programma ha contribuito il forum ad alto livello sulla normazione europea, un gruppo multilaterale presieduto dal Commissario Thierry Breton.

Il programma di lavoro annuale per il 2024 comprende 72 azioni a sostegno delle ambizioni strategiche dell'UE per un mercato unico verde, digitale e resiliente. Tra queste, la Commissione sottolinea come priorità strategiche otto azioni specifiche, tra cui norme per le attività riguardanti il calcolo quantistico, le materie prime critiche, l'economia dei dati, l'identità digitale, le pompe di calore, la cibersecurity, l'idrogeno e le infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici.

Oggi ricorre inoltre il secondo anniversario della strategia di normazione della Commissione, volta a rafforzare la competitività globale dell'UE, consentendo un'economia resiliente, verde e digitale.

Thierry Breton, Commissario responsabile per il Mercato unico, ha dichiarato: "Oggi, in occasione del secondo anniversario della strategia di normazione della Commissione, pubblichiamo un nuovo ambizioso programma di lavoro annuale in materia. Ciò rafforzerà il nostro ruolo di normatore a livello mondiale in settori strategici, dalle materie prime al calcolo quantistico. Tali norme saranno fondamentali per la competitività e la sicurezza economica dell'Europa."

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-pubblica-il-programma-di-lavoro-annuale-dellunione-la-normazione-europea-2024-2024-02-02_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



La Commissione accoglie con favore l'accordo politico sui nuovi diritti dei consumatori per riparazioni facili e interessanti

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo politico provvisorio raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio sulla proposta della Commissione del marzo 2023 relativa a **norme comuni per promuovere la riparazione dei beni per i consumatori**.

Una volta adottate, le nuove norme introdurranno un nuovo "diritto alla riparazione" per i consumatori, sia nell'ambito della garanzia legale sia al di là di tale garanzia, il che renderà più facile e più efficace sotto il profilo dei costi riparare i prodotti anziché semplicemente sostituirli. Ciò comporterà risparmi per i consumatori, stimolerà l'economia circolare e sosterrà gli obiettivi del consumo sostenibile e del Green Deal europeo riducendo i rifiuti.

Quando un difetto emergerà **nei termini della garanzia legale**, i consumatori beneficeranno di una garanzia legale prolungata di un anno se sceglieranno di far riparare il prodotto.

Una volta scaduta la garanzia legale, i consumatori potranno chiedere una riparazione più semplice e meno costosa dei difetti dei prodotti che devono essere tecnicamente riparabili (come tablet, smartphone ma anche lavatrici, lavastoviglie ecc.).

Il Parlamento europeo e il Consiglio dovranno ora adottare formalmente l'accordo politico. Una volta adottata formalmente, la direttiva entrerà in vigore il 20° giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. L'iniziativa "diritto alla riparazione" integra varie altre proposte presentate dalla Commissione per conseguire un consumo sostenibile durante l'intero ciclo di vita di un prodotto, definendo il quadro per un vero "diritto alla riparazione" in tutta l'UE.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-accoglie-con-favore-laccordo-politico-sui-nuovi-diritti-dei-consumatori-riparazioni-2024-02-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



Pixabay

La Commissione accoglie con favore l'accordo sulla protezione del mercato unico dalle crisi

La Commissione europea accoglie con favore l'accordo raggiunto dal Parlamento europeo e dal Consiglio per un mercato unico forte e aperto in tempi di crisi. L'accordo fa seguito alla proposta della Commissione del settembre 2022 e istituirà un quadro volto a mantenere la libera circolazione di merci, servizi e persone. Garantirà inoltre la disponibilità dei beni e dei servizi necessari in caso di emergenze future e andrà a vantaggio dei cittadini e delle imprese di tutta l'UE garantendo maggiore trasparenza e coordinamento in caso di situazione critica.

L'accordo conterà di quattro elementi principali: una **struttura di governance** e tre diversi quadri per la pianificazione delle **misure di emergenza**, la **vigilanza** e le **emergenze**. La struttura di governance garantirà un coordinamento adeguato con gli Stati membri e fornirà consulenza alla Commissione sulle misure appropriate per prevenire gli effetti delle crisi sul mercato unico. I quadri per la pianificazione delle misure di emergenza e la vigilanza si concentreranno sulla pianificazione e sulla preparazione a eventuali crisi future. Infine, il quadro per le emergenze comprenderà misure volte a ripristinare e agevolare la libera circolazione, nonché un elenco di restrizioni dei diritti di libera circolazione vietate in caso di emergenza nel mercato unico. Sarà inoltre essenziale, nel contesto delle emergenze nel mercato unico, migliorare la trasparenza e la possibilità per la Commissione di rifornirsi di beni necessari in caso di crisi, insieme agli Stati membri o per loro conto.

L'accordo prevede inoltre la possibilità di adottare misure eccezionali per garantire la disponibilità di beni necessari in caso di crisi, nonché deroghe mirate alla normativa sui prodotti per consentire a questi ultimi di raggiungere più rapidamente i mercati in caso di emergenza, garantendo nel contempo la sicurezza dei consumatori.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-accoglie-con-favore-laccordo-sulla-protezione-del-mercato-unico-dalle-cri-si-2024-02-02_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)



L'Unione europea a Sanremo per ricordare l'importanza del voto europeo

In vista delle prossime elezioni europee dell'8 e 9 giugno, l'Ufficio del Parlamento europeo e la Rappresentanza in Italia della Commissione europea saranno presenti a Sanremo con una serie di attività per ricordare l'importanza del voto. Una presenza che conferma da una parte la centralità del Festival e della musica nella cultura italiana ed europea e, allo stesso tempo, l'importante impegno delle istituzioni europee nel far sentire l'Europa vicina ai cittadini.

Durante le serate del Festival, in onda su Rai 1 dal 6 al 10 febbraio, sul palco verranno promossi, con modalità del tutto inedite, i valori della partecipazione democratica e dell'appartenenza all'Unione europea. Insieme a FantaSanremo, l'UE coinvolgerà i cantanti in gara in un gesto simbolico che ricorderà l'appuntamento elettorale di giugno.

Per tutta la durata del Festival, inoltre, la Rappresentanza della Commissione europea sarà presente a Casa Sanremo, dove si metterà in gioco con un quiz su fake news e curiosità sul Festival e co-organizzerà per i 75 dell'Associazione Fonografici Italiani un evento su come la musica muove l'Europa e la vita di tutti i cittadini europei, tutti giorni. Troverete, all'entrata di Casa Sanremo, la speciale installazione "I LOVE EU" - a disposizione di tutti i passanti per foto ricordo - e, all'interno, pareti luminose e statichette che "parlano" di Europa e invitano a far sentire la propria voce in occasione delle prossime elezioni.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/lunione-europea-sanremo-ricordare-limportanza-del-voto-europeo-2024-02-06_it



Pixabay

La Commissione esige che sia posta fine alla pratica delle mutilazioni genitali femminili in tutto il mondo

In occasione della Giornata internazionale della tolleranza zero contro le mutilazioni genitali femminili, che si è celebrata il 6 febbraio 2024, la Commissione europea e l'Alto rappresentante/Vicepresidente ribadiscono il forte impegno dell'UE per porre fine alla pratica delle mutilazioni genitali femminili in tutto il mondo.

"Le mutilazioni genitali femminili sono una violazione dei diritti umani e una grave forma di violenza contro le ragazze e le donne. È bene essere chiari: queste pratiche non hanno alcun motivo medico. Mettono a rischio la vita delle ragazze, violano i loro diritti umani e provocano traumi fisici e psicologici duraturi. Non vi è giustificazione di sorta per le mutilazioni genitali femminili.

Le comunità, i governi, le organizzazioni e i partner internazionali fanno fronte comune per proteggere i diritti umani, la dignità e la salute delle donne e delle ragazze. L'Unione europea continuerà a collaborare con i partner internazionali per mettere in atto un approccio all'insegna della tolleranza zero contro le mutilazioni genitali femminili e lottare per un mondo in cui nessuna ragazza e nessuna donna subisca una forma di violenza qualsiasi.

Lo scorso anno l'Unione europea ha ratificato la Convenzione di Istanbul che costituisce un passo fondamentale per stigmatizzare la violenza contro le donne come una violazione dei diritti umani. Un altro passo importante consisterà nel sancire nel diritto dell'UE l'obbligo di perseguire penalmente le mutilazioni genitali femminili. Al riguardo stiamo lavorando a norme specifiche che faranno parte di un quadro giuridico più ampio per combattere tutte le forme di violenza contro le donne. Nella nostra proposta mirante a prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica, suggeriamo di perseguire penalmente la mutilazione genitale femminile in quanto reato a sé stante. La proposta è attualmente in fase di negoziazione. Stiamo anche preparando una raccomandazione su come prevenire tutte le pratiche dannose contro le donne e le ragazze. In Europa e nel mondo, le donne e le ragazze non devono più essere costrette a subire le mutilazioni genitali femminili o qualsiasi altra forma di violenza".

Informazioni generali

Secondo la definizione dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), le mutilazioni genitali femminili (MGF) comprendono tutte le pratiche che comportano la rimozione parziale o totale degli organi genitali esterni della donna o altre pratiche lesive degli organi genitali femminili non dovute a motivi medici. Si tratta di una forma di violenza contro le donne e le ragazze che comporta gravi conseguenze fisiche e psicologiche permanenti. Le stime ci dicono che in ben 17 paesi europei 190 000 ragazze sono a rischio di mutilazioni genitali e che, nel nostro continente, 600 000 donne sono costrette a viverne le conseguenze. Ogni anno almeno 20 000 donne e bambine arrivano in Europa come richiedenti asilo da paesi in cui vi è il rischio di mutilazioni genitali femminili. La Commissione europea è fortemente impegnata per porre fine a tutte le forme di violenza di genere, comprese le mutilazioni genitali femminili, sia all'interno che all'esterno dell'UE, come sottolineato nel piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024, nella strategia dell'UE per la parità di genere 2020-2025, nel piano d'azione dell'UE sulla parità di genere III e nella strategia dell'UE sui diritti dei minori, che mira a porre fine alla violenza contro i minori. In linea con queste politiche e con il nostro impegno a porre fine alle mutilazioni genitali femminili in Europa e nel mondo, sosteniamo le vittime, le loro famiglie e le comunità colpite oltre che gli esperti e i responsabili politici e cooperiamo con loro.

La convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, la cosiddetta convenzione di Istanbul, prevede l'obbligo di perseguire penalmente le mutilazioni genitali femminili. La convenzione è stata firmata da tutti gli Stati membri dell'UE e, ad oggi, è stata ratificata da 22 di essi. È entrata in vigore il 1° ottobre 2023. Con l'adesione alla convenzione, l'UE è vincolata da norme ambiziose ed esaustive per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica per quanto riguarda gli ambiti della cooperazione giudiziaria in materia penale, dell'asilo e del non respingimento, oltre che la sua amministrazione pubblica.

Nel marzo 2022 la Commissione ha presentato una proposta per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica che qualifica la mutilazione genitale femminile come reato a sé stante. La proposta è attualmente in fase di negoziazione. Nel 2024 la Commissione adotterà inoltre una raccomandazione specifica sulla prevenzione e la lotta contro le pratiche lesive a danno delle donne e delle ragazze, comprese le mutilazioni genitali femminili. Nella raccomandazione sono suggerite anche azioni specifiche rivolte agli Stati membri ed è proposto un sostegno supplementare e specializzato per la protezione delle vittime di pratiche dannose come le mutilazioni genitali femminili.

Il programma della Commissione Cittadini, uguaglianza, diritti e valori (CERV) offre finanziamenti per progetti volti a contrastare la violenza di genere, comprese le mutilazioni genitali femminili. Nel novembre 2023 la Commissione ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte per prevenire e combattere la violenza di genere. I progetti possono essere presentati fino al 24 aprile 2024. Le pratiche dannose sono tra le priorità dell'invito e comprendono le mutilazioni genitali femminili, le mutilazioni genitali intersessuali, l'aborto forzato, la sterilizzazione forzata, i matrimoni infantili e i matrimoni forzati e i delitti d'onore.

**STOP alle
MUTILAZIONI
GENITALI
FEMMINILI**

#ENDFGM



EC

A
T
T
U
A
L
I
T
A
,

Continua a pagina 13

Pagina 12

%

Anche la Convenzione delle Nazioni Unite del 1989 sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, di cui tutti gli Stati membri dell'UE sono parti contraenti, condanna la violenza contro i minori. Nel 2021 la Commissione ha adottato la strategia dell'UE sui diritti dei minori volta a rafforzare l'impegno dell'Unione per proteggere le bambine e le ragazze dalle mutilazioni genitali femminili negli Stati membri dell'UE a livello mondiale; la strategia evidenzia inoltre il ruolo che l'istruzione, la sensibilizzazione e le misure giuridiche svolgono per eliminare la pratica delle mutilazioni genitali femminili attraverso azioni e raccomandazioni concrete volte a porre fine a tutte le forme di violenza contro i minori. Nel contesto dell'azione esterna e della cooperazione allo sviluppo, l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili continua a essere un'azione fondamentale del piano d'azione dell'UE per i diritti umani e la democrazia 2020-2024 e del piano d'azione dell'UE sulla parità di genere 2021-2025, come testimoniato da dialoghi politici e azioni concrete. Dal 2016 l'UE e i suoi Stati membri sono tra i principali donatori del programma congiunto UNFPA/UNICEF per l'eliminazione delle mutilazioni genitali femminili con un contributo totale di 18,5 milioni di €. L'UE ha contribuito con 60 milioni di EUR all'iniziativa Team Europa sulla salute e i diritti sessuali e riproduttivi in Africa e con 23,5 milioni di EUR al programma regionale per l'Africa dell'iniziativa Spotlight che combatte in 18 paesi partner la violenza di genere, comprese le mutilazioni genitali femminili.

L'UE cerca di trasformare le norme sociali e di genere collaborando con uomini e ragazzi, un aspetto fondamentale per porre fine alle mutilazioni genitali femminili e ai matrimoni infantili. Fino al 2023 più di 6 milioni di ragazzi e uomini hanno partecipato in sessioni di dialogo ed educative miranti a rafforzare la mascolinità positiva e l'impegno degli uomini per prevenire le pratiche dannose e conferire autonomia alle ragazze, con l'aiuto di quasi 900 000 leader religiosi, tradizionali o comunitari, mobilitati nel quadro del programma.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/la-commissione-esige-che-sia-posta-fine-alla-pratica-delle-mutilazioni-genitali-femminili-tutto-il-2024-02-05_it
(Rappresentanza in Italia Commissione Europea)

Il Parlamento europeo vuole porre fine all'impunità della guida pericolosa

Il ritiro della patente di guida in un Paese UE dovrà essere valido in tutta l'Unione

Ampliare l'elenco delle infrazioni stradali gravi

Tempi certi per l'applicazione delle decisioni di ritiro della patente di guida

Le infrazioni gravi al codice della strada, come l'eccesso di velocità o la guida in stato di ebbrezza, dovrebbero comportare il ritiro della patente di guida in tutta l'UE.

La posizione del Parlamento sulle norme che regolano l'applicazione a livello UE di alcune decisioni di ritiro della patente di guida è stata adottata in prima lettura con 372 voti favorevoli, 220 contrari e 43 astensioni.

Attualmente, se un conducente perde la patente in seguito a un'infrazione stradale commessa in un Paese dell'UE diverso da quello che ha rilasciato la patente, nella maggior parte dei casi la sanzione sarà applicabile solo nel Paese in cui è stata commessa l'infrazione e non comporterà alcuna restrizione nel resto dell'UE.

Per garantire che la sospensione, la restrizione o la revoca della patente di guida di una persona non residente sia applicata in tutti i Paesi UE, le nuove norme, una volta adottate in via definitiva, imporranno la trasmissione della decisione al paese che ha rilasciato la patente.

Infrazioni gravi sulla strada

I deputati propongono di aggiungere la guida senza una patente valida all'elenco delle infrazioni stradali gravi, come la guida in stato di ebbrezza o l'incidente stradale mortale, che fanno scattare l'obbligo di scambio di informazioni sul ritiro della patente. Anche la guida a 50 km/h oltre il limite di velocità dovrebbe rientrare tra le infrazioni gravi che potrebbero comportare il ritiro della patente.

I deputati propongono inoltre una soglia più bassa per le aree residenziali, per cui superare di 30 km/h il limite di velocità già dovrebbe poter comportare la perdita o la sospensione della patente.

Tempistiche

Il Parlamento suggerisce di fissare un termine di massimo dieci giorni lavorativi entro il quale i Paesi UE dovranno informarsi reciprocamente sulle decisioni relative al ritiro della patente di guida, e un altro termine di 15 giorni lavorativi per decidere se il ritiro della patente di guida sarà applicato in tutta l'UE. Il conducente interessato dovrebbe essere informato della decisione finale entro sette giorni lavorativi.

Citazione

Il relatore del PE Petar Vitanov (S&D, BG) ha dichiarato: "Sono convinto che questa direttiva non solo aiuterà a ridurre gli incidenti stradali, ma contribuirà anche a sensibilizzare i cittadini a una guida più responsabile e ad accettare le conseguenze della loro violazione, indipendentemente dal luogo dell'UE in cui si guida".

Prossime tappe

Il Parlamento, con questo voto, ha chiuso la sua prima lettura. Poiché il Consiglio non ha ancora adottato la sua posizione negoziale, sarà il nuovo Parlamento eletto nel giugno 2024 a continuare il lavoro su questa legge.

Contesto

Le norme sul ritiro della patente fanno parte del pacchetto di proposte sulla sicurezza stradale presentato dalla Commissione nel marzo 2023, che contiene anche norme sullo scambio transfrontaliero di informazioni sulle infrazioni stradali. Le proposte mirano a migliorare la sicurezza di tutti gli utenti della strada e ad avvicinarsi il più possibile all'obiettivo di zero vittime nel trasporto stradale dell'UE entro il 2050.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/press-room/20240202IPR17309/il-parlamento-europeo-vuole-porre-fine-all-impunita-della-guida-pericolosa>
(Parlamento Europeo)

Svezia, “C’è ancora domani” di Cortellesi vincitore al Göteborg Film Festival

“C’è ancora domani”, l’acclamatissimo film di **Paola Cortellesi**, ha vinto il **Dragon Award** per il **Miglior Film Internazionale** all’interno della **47esima edizione del Göteborg Film Festival**, principale manifestazione cinematografica dell’area scandinava, che ogni anno attira più di 160.000 visitatori che partecipano a più di 1.000 proiezioni di 450 film.

Il premio è il risultato del voto del pubblico che era presente al Festival.

Il film è stato proiettato il 29 e 30 gennaio alla presenza della regista e attrice e dell’interprete **Emanuela Fanelli** che si sono fermate in entrambe le

occasioni per un lungo dibattito con il pubblico. Le due proiezioni hanno registrato il tutto esaurito e il film ha suscitato l’evidente entusiasmo dei presenti in sala. Nei giorni successivi, Paola Cortellesi ha ricevuto l’attenzione dei principali organi di stampa locali.

È la prima volta che un film italiano vince il premio per il Miglior Film Internazionale al Festival di Göteborg. In precedenza, tre pellicole italiane avevano vinto invece il premio Ingmar Bergman per la Migliore opera prima: “Corpo celeste” di Alice Rohrwacher nel 2012, “Via Castellana Bandiera” di Emma Dante nel 2014 e “Bella e perduta” di Pietro Marcello nel 2016. “C’è ancora domani” **sarà distribuito in trenta sale svedesi** dal Folkets Bio a partire dal 1° marzo. Il 26 febbraio si terrà presso l’Auditorium dell’**Istituto Italiano di Cultura di Stoccolma** un’anteprima pubblica, per cui le prenotazioni sono andate esaurite in pochi giorni.

https://www.esteri.it/it/sala_stampa/archivionotizie/retediplomatica/2024/02/svezia-ce-ancora-domani-di-cortellesi-vincitore-al-goteborg-film-festival/



Carnevale di Termini Imerese, la Regione finanzia due treni straordinari

Raggiungere Termini Imerese in occasione del Carnevale 2024 sarà più semplice per i tanti turisti e visitatori che si apprestano a partecipare alla manifestazione nella cittadina in provincia di Palermo.

L’assessorato regionale alle Infrastrutture e mobilità, guidato da Alessandro Aricò, per l’occasione ha, infatti, finanziato l’attivazione di due treni straordinari che circoleranno nella serata fra il 4 e il 5 febbraio, fra il 10 e l’11 febbraio, fra l’11 e il 12 febbraio e, infine, fra il 13 e il 14 febbraio.

«L’assessorato regionale alle Infrastrutture sostiene le grandi manifestazioni siciliane assicurandone le necessarie esigenze di mobilità. Analogo provvedimento è in cantiere in occasione del “Mandorlo in Fiore” ad Agrigento del prossimo marzo», dice l’assessore Alessandro Aricò.

Attraverso un articolato programma di orari per tutte le esigenze dei viaggiatori, sarà possibile evitare la congestione del traffico e, soprattutto, assicurare l’incolumità di coloro che, dopo una serata di festeggiamenti, potranno tornare a casa senza affrontare gli eventuali rischi della guida su strada

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/carnevale-termini-imerese-regione-finanzia-due-treni-straordinari>



Salute, Regione recluta 16 medici stranieri. Schifani: «Primo passo per rimediare a carenza sanitari»

Sono sedici i medici stranieri selezionati tramite l'assessorato della Salute, per far fronte alle carenze di personale del sistema sanitario regionale. La graduatoria è stata perfezionata dalla commissione esaminatrice, istituita dal Dipartimento di pianificazione strategica dell'assessorato. I professionisti provengono da: Ucraina, Argentina, Cuba, Venezuela, Ecuador, Libia, Guinea. «Questo - sottolinea il presidente della Regione, Renato Schifani - è soltanto l'inizio della strategia del mio governo di ricorrere a medici dall'estero per rimediare alla mancanza di personale sanitario, garantendo così il diritto alla salute ai siciliani. Stiamo percorrendo tutte le strade possibili, utilizzando gli strumenti straordinari messi a disposizione dallo Stato per colmare, nel breve periodo, i vuoti di organico che esistono in Sicilia, come in tutta Italia, in attesa della modifica del "numero chiuso" per l'accesso alle facoltà di Medicina». Dopo un periodo di almeno un mese per la formazione linguistica, gli stessi - definita la posizione per il visto di ingresso - verranno immessi in servizio nelle aziende sanitarie dove è maggiormente avvertita l'esigenza di dirigenti medici. Nei prossimi giorni verranno esaminate altre 15 candidature. «Si tratta - evidenzia il dirigente generale del dipartimento di Pianificazione strategica, Salvatore Iacolino - di un primo radicamento nel territorio dell'Isola di medici di diverse nazionalità che scelgono la nostra regione per valorizzare le professionalità acquisite, consentendo specialmente ai piccoli presidi ospedalieri di potenziare l'offerta assistenziale in favore delle comunità assistite».

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/salute-regione-recluta-16-medici-stranieri-schifani-primo-passo-rimediare-carenza-sanitari>

Rimborso caro-mutui, dal 7 febbraio attiva piattaforma Irfis. Schifani: «Sicilia prima regione»

Sarà operativa dalle 10 di mercoledì 7 febbraio la piattaforma telematica dell'Irfis (<https://incentivisicilia.irfis.it>) per presentare la domanda di contributo per l'abbattimento dei tassi di interesse dei mutui a tasso variabile, versati negli anni 2022 e 2023, per l'acquisto della prima casa.

«La Regione Siciliana ha messo in campo una norma contro il caro mutui e la Sicilia è la prima regione che interviene in maniera concreta contro il rialzo dei tassi di interesse dei mutui che ha colpito economicamente migliaia di famiglie - dice il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani -. Le procedure sono già state avviate ed è nostra intenzione offrire un aiuto a quelle famiglie a basso reddito che hanno subito un aumento della rata del mutuo del 3 per cento, velocizzando i passaggi dalla presentazione delle domande alla liquidazione delle somme».

La misura regionale, votata dall'Ars, prevede una dotazione finanziaria per un totale di 50 milioni di euro di fondi dell'assessorato regionale dell'Economia e nella fase istruttoria sarà gestita da Irfis. La finestra per la presentazione delle domande di contributo sarà aperta fino al 29 febbraio alle 17. Quindi, a seguire, partirà la fase di valutazione delle pratiche che saranno esaminate caso per caso in base all'Isee 2023 o 2024, che non deve comunque superare i 30 mila euro per potere accedere al contributo.

La misura prevede una erogazione a fondo perduto proporzionale alla quota di interessi passivi (a tasso variabile) pagati negli anni 2022 e 2023 per i mutui prima casa per un massimo di 1.500 euro per anno.

Ad essere interessati, secondo le stime, saranno circa 25 mila contratti di mutui. Potranno accedere tutti gli intestatari di mutui a tasso variabile per acquisto o costruzione della prima casa.

Se si è cointestatari dei mutui, inoltre, sarà possibile presentare due domande distinte per due diversi contributi. Le domande devono essere presentate dall'intestatario del mutuo o in caso di cointestazione, da ciascun cointestatario del mutuo per via telematica all'indirizzo <https://incentivisicilia.irfis.it> accedendo all'apposita piattaforma dedicata mediante SPID di livello 2 o Carta nazionale dei Servizi CNS. Nell'avviso aggiornato si evince che non occorre più la firma digitale (basta firma autografa sulla domanda, trasmessa, previa scansione digitale, in formato pdf allegando valido documento di riconoscimento) e che le domande sono esenti dall'imposta di bollo.

«Stare vicino alla famiglia - sottolinea l'assessore all'Economia, Marco Falcone - era uno dei principali impegni assunti dal governo Schifani.

Lo stiamo mantenendo grazie a interventi come l'aiuto sul caro mutui, mai registrato finora, che ha visto uno stanziamento di ben 50 milioni di euro di fondi regionali. Il caro vita degli ultimi tempi richiede, in Sicilia come nel resto del Paese, misure di forte impatto per assicurare la tenuta dei bilanci familiari.

La Regione sta facendo la propria parte».

«Irfis FinSicilia - dice la presidente Iolanda Riolo - conferma il proprio ruolo di braccio operativo finanziario della Regione Siciliana, questa volta affiancando le famiglie che sono state duramente colpite dall'aumento dei tassi di interesse negli anni scorsi. Siamo pronti ad accogliere e valutare nel minor tempo possibile le domande che arriveranno sulla piattaforma per poi procedere alle erogazioni dei contributi».

Per maggiori informazioni si rimanda all'avviso aggiornato al 31 gennaio, che contiene le modifiche apportate dall'Assessorato, al seguente link: <https://www.irfis.it/wp-content/uploads/2024/01/AVVISO-Abbattimento-interessi-mutuo-31.1.2024.pdf>.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/rimborso-caro-mutui-7-febbraio-attiva-piattaforma-irfis-schifani-sicilia-regione>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare candidature «Capitali europee della cultura» EAC/P01/2023

Conformemente alla decisione n. 445/2014/UE, modificata dalla decisione (UE) 2017/1545, ulteriormente modificata dalla decisione (UE) 2020/2229 la direzione generale Istruzione, gioventù, sport e cultura della Commissione bandisce un invito a presentare candidature per l'azione dell'Unione «Capitali europee della cultura» per l'anno 2030 rivolto alle città dei paesi EFTA/SEE e dei paesi candidati o potenziali candidati che partecipano al programma Europa creativa alla data di pubblicazione del presente invito. L'invito ha come obiettivo la designazione di una di queste città come capitale europea della cultura per il 2030. Gli obiettivi dell'azione «Capitali europee della cultura» sono tutelare e promuovere la diversità delle culture in Europa, valorizzare le loro caratteristiche comuni, accrescere il senso di appartenenza dei cittadini a un'area culturale comune e promuovere il contributo della cultura allo sviluppo a lungo termine delle città. Le attività sviluppate dalla città designata capitale europea della cultura saranno orientate a migliorare l'ampiezza, la diversità e la dimensione europea dell'offerta culturale, ampliare l'accesso e la partecipazione alla cultura, rafforzare le capacità del settore culturale e i suoi collegamenti con altri settori e aumentare la visibilità della città a livello internazionale mediante la cultura. Informazioni dettagliate, condizioni di finanziamento e modulo di candidatura sono disponibili nel testo integrale dell'invito: <https://culture.ec.europa.eu/calls/ecoc-2030>. Il testo integrale fornisce una panoramica dei criteri di ammissibilità, di esclusione e di aggiudicazione che saranno applicati per la valutazione delle candidature, nonché informazioni sulla procedura di selezione. Le candidature devono soddisfare tutte le condizioni figuranti nel testo integrale dell'invito. Le candidature devono essere inviate all'indirizzo indicato nel testo integrale dell'invito entro il **16 ottobre 2024**.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301048
GUUE C 1048 del 17/11/2023

Un nuovo bando dal valore di 39,7 milioni di € a sostegno delle reti europee di organizzazioni culturali e creative

È stato lanciato un nuovo invito a presentare candidature per le reti europee delle organizzazioni culturali e creative nell'ambito del programma Europa creativa. Con una **dotazione di oltre 39,7 milioni di €** per il periodo 2024-2027, l'invito sosterrà reti di organizzazioni aderenti di diversi paesi che condividono una missione, norme di governance, diritti e obblighi dei membri. Queste reti raggruppano organizzazioni attive in diversi settori quali l'**architettura**, il **patrimonio culturale**, la **musica**, le **arti dello spettacolo**, i **libri** e l'**editoria**. L'invito per il 2024 è aperto **fino al 7 marzo 2024** sul portale dedicato ai finanziamenti e agli appalti (portale "Funding & tender opportunities") dell'UE. Grazie a questo sostegno, le organizzazioni potranno rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi europei di coltivare talenti, far fronte a sfide comuni, innovare, prosperare e generare occupazione e crescita. Questa azione dovrebbe sostenere circa 30 reti che coprono la gamma più ampia possibile di settori culturali e creativi. Il programma Europa creativa 2021-2027 dispone di una dotazione di 2,44 miliardi di €, rispetto ai 1,47 miliardi del programma precedente (2014-2020). Europa creativa investe in azioni che rafforzano la diversità culturale e rispondono alle esigenze e alle sfide dei settori culturali e creativi.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/un-nuovo-bando-dal-valore-di-397-milioni-di-eu-sostegno-delle-reti-europee-di-organizzazioni-2023-11-24_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)



UE

Inviti specifici a presentare proposte nel 2024 nell'ambito del programma di lavoro 2024 del programma del Fondo di ricerca carbone e acciaio (2021-2027)

Con la presente si notifica la pubblicazione di due inviti specifici a presentare proposte, vale a dire un importante invito a presentare proposte («Big Ticket») nel settore del carbone e un importante invito a presentare proposte («Big Ticket») nel settore dell'acciaio, e attività connesse nel 2024 nel quadro del programma di lavoro 2024 del programma del Fondo di ricerca carbone e acciaio (2021-2027). Con decisione C(2024) 386, del 25 gennaio 2024, la Commissione ha adottato il programma di lavoro 2024 del Fondo di ricerca carbone e acciaio. Si invitano gli interessati a presentare proposte per questi inviti. Il programma di lavoro 2024 del Fondo di ricerca carbone e acciaio, compresi gli obiettivi, i termini e le dotazioni di bilancio, è disponibile sul portale dedicato ai finanziamenti e agli appalti (Funding & Tender opportunities) unitamente alle informazioni in materia di inviti e attività connesse e alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità di presentazione delle proposte: <https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202401437
GUUE C 1437 del 07/02/2024

Pagina 16

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

11 milioni di €uro a sostegno dei media indipendenti

La Commissione ha pubblicato un nuovo invito a presentare proposte nell'ambito del programma Europa creativa, dal titolo "Partenariati per il giornalismo", che assegnerà un totale di 11 milioni di €uro a due azioni distinte: da un lato, il finanziamento di **collaborazioni transfrontaliere nel settore dei mezzi d'informazione** e, dall'altro, la creazione di programmi di sovvenzione per i media che contribuiscono direttamente alla vita democratica.

La prima azione, del valore di **6 milioni di €**, sosterrà la collaborazione transfrontaliera tra le organizzazioni dei mezzi di informazione che desiderano sviluppare insieme modelli imprenditoriali innovativi e/o realizzare congiuntamente progetti giornalistici. Il finanziamento è destinato a consorzi di organizzazioni attive nel settore dei media (vale a dire organi di informazione pubblici, privati e senza scopo di lucro, associazioni dei media, ONG, ecc.) e incoraggia la trasformazione dei media, l'informazione di qualità e lo sviluppo delle competenze dei professionisti del settore.

La seconda azione, del valore di **5 milioni di €**, mira a sostenere i mezzi di informazione particolarmente importanti per il dibattito democratico e la partecipazione dei cittadini. L'obiettivo è istituire programmi di finanziamento (ad esempio fondi) che distribuiranno sovvenzioni ai media locali o regionali, al giornalismo di inchiesta e ai media specializzati in informazioni di interesse pubblico. L'invito è quindi aperto alle organizzazioni (associazioni di media, ONG, società civile, centri di ricerca, università, ecc.) con esperienza nel settore dei media e che possono fungere da intermediari per sostenere le organizzazioni più bisognose. **Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 14 febbraio 2024** e l'avvio dei progetti è previsto verso la fine del 2024. I candidati possono scegliere l'azione pertinente per il loro interesse o presentare domanda per entrambe. I media selezionati preserveranno piena libertà editoriale. Il 6 dicembre si terrà una sessione informativa e una panoramica del sostegno dell'UE al settore dei mezzi di informazione è disponibile qui. Dopo il lancio del primo invito nel 2021, seguito da quelli del 2022 e del 2023, si tratta ormai del 4° invito a sostegno del partenariato per il giornalismo. La Commissione ha deciso di rafforzare il sostegno al settore dei media nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea e del piano d'azione per i media e l'audiovisivo. L'aumento dei finanziamenti per il settore va di pari passo con iniziative legislative quali la legge europea per la libertà dei media

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/11-milioni-di-eu-sostegno-dei-media-indipendenti-2023-10-25_it

(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Azioni Marie Skłodowska-Curie: 78,5 milioni di €uro per progetti di cooperazione internazionale nella ricerca

La Commissione europea ha pubblicato **un nuovo ciclo di finanziamenti per gli scambi di personale delle azioni Marie Skłodowska-Curie**. Con un bilancio di **78,5 milioni di €**, l'invito finanzia sovvenzioni volte a **promuovere la collaborazione tra organizzazioni accademiche e non accademiche nell'UE e nel mondo per stimolare l'innovazione e il trasferimento di conoscenze**. Grazie agli scambi di personale, le organizzazioni possono costituire partenariati internazionali per la ricerca e l'innovazione con altre organizzazioni di rilievo in tutto il mondo e rafforzare le collaborazioni mediante lo sviluppo e la formazione di ricercatori e innovatori. I progetti selezionati consentiranno ai ricercatori, al personale amministrativo, ai tecnici o ai dirigenti coinvolti in attività di ricerca di lavorare a progetti comuni di ricerca e innovazione, di recarsi all'estero e di espandere le loro reti, di acquisire nuove competenze, di condividere conoscenze e di svolgere attività di ricerca all'avanguardia. L'apprendimento permanente è una delle priorità dell'Anno europeo delle competenze 2023, volto ad aiutare le persone ad acquisire nuove competenze per occupazioni di qualità. **L'invito sarà aperto fino al 28 febbraio 2024** e dovrebbe finanziare circa 75 progetti.

<https://marie-skłodowska-curie-actions.ec.europa.eu/news/next-staff-exchanges-call-opening-soon-6-steps-to-prepare-your-application>

(Eurodesk)

Invito a presentare proposte e attività correlate nell'ambito del piano di lavoro 2024 dell'impresa comune "Idrogeno pulito"

Con la presente si notifica la pubblicazione di inviti a presentare proposte e attività correlate nell'ambito del piano di lavoro 2024 dell'impresa comune "Idrogeno pulito". Il piano, comprese le scadenze e le dotazioni di bilancio per le attività, è disponibile nel sito internet del portale dei partecipanti (<https://ec.europa.eu/info/funding-tenders/opportunities/portal/screen/home>) unitamente alle informazioni sugli inviti e le attività connesse, e alle indicazioni destinate ai proponenti sulle modalità per la presentazione delle proposte. Tutte queste informazioni, se necessario, saranno aggiornate sullo stesso portale dei partecipanti. ELI: <http://data.europa.eu/eli/C/2024/670/oj>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202400670

GUUE C 670 del 17/01/2024

Pagina 17

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte 2024 — EAC/A07/2023 Programma Erasmus+

Il presente invito a presentare proposte si basa sul regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport ("regolamento Erasmus+") e sul programma di lavoro annuale Erasmus+ per il 2024 (C(2023)6157). Il programma Erasmus+ copre il periodo dal 2021 al 2027. Gli obiettivi generali e specifici del programma Erasmus+ sono elencati all'articolo 3 del regolamento Erasmus+. Il presente invito a presentare proposte comprende le azioni seguenti del programma Erasmus+:

Azione chiave 1 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

Azione chiave 2 - Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni

Azione chiave 3 - Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione

Azioni Jean Monnet

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, può richiedere finanziamenti nell'ambito del programma Erasmus+.

Inoltre i gruppi di giovani che operano nell'animazione socioeducativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare domanda di finanziamento per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socioeducativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'Azione DiscoverEU a favore dell'inclusione. Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 3 681,76 milioni di EUR:

Istruzione e formazione:	EUR	3 256,61 milioni
Gioventù:	EUR	336,28 milioni
Sport:	EUR	63,12 milioni
Jean Monnet:	EUR	25,75 milioni

La scadenza di tutti i termini per la presentazione delle domande riportati di seguito è fissata in relazione all'ora di Bruxelles.

Azione chiave 1 dal 20 febbraio al 1° ottobre

Azione chiave 2 20 febbraio al 1° ottobre

Azione chiave 3 7 marzo 2024 alle 17:00

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili nella guida 2024 del programma Erasmus+ al seguente indirizzo internet:

https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/programme-guide_it

La guida del programma Erasmus+ costituisce parte integrante del presente invito a presentare proposte e le condizioni di partecipazione e di finanziamento ivi illustrate si applicano integralmente al presente invito.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202301262
GUUE C 1262 del 28/11/2023

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – GP/DVQ/ ReferNet_FPA/001/24 ReferNet – Rete europea del Cedefop di competenza nel campo dell'istruzione e della formazione professionale (IFP)

Con l'obiettivo di sostenere il funzionamento della rete europea di competenze in materia di IFP (ReferNet), il presente invito mira a selezionare un richiedente tra i **6 paesi ammissibili** riportati di seguito: **Cechia, Spagna, Irlanda, Svezia, Malta e Islanda**, con cui il Cedefop stipulerà un accordo quadro di partenariato di 45 mesi, nonché a concludere con ciascun candidato selezionato una convenzione di sovvenzione specifica per un piano di lavoro di 9 mesi da realizzare nel 2024. Le disponibilità finanziarie previste per i 45 mesi di durata dell'accordo quadro di partenariato sono pari a **766 900 EUR**, da determinarsi in via definitiva in base alle decisioni annuali dell'autorità di bilancio.

Le candidature per l'accordo quadro di partenariato e l'accordo specifico per l'azione ReferNet 2024 devono essere presentate **entro e non oltre il 26.2.2024**.

Le specifiche dettagliate dell'invito a presentare proposte, l'atto di candidatura e i suoi allegati saranno disponibili sul sito web del Cedefop a partire dal **19.1.2024** al seguente indirizzo:

<http://www.cedefop.europa.eu/about-cedefop/public-procurement>

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:C_202401011
GUUE C 01011 del 19/01/2024

Pagina 18

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Bando da 4 miliardi di € del Fondo per l'innovazione: la Commissione invita a presentare tecnologie a zero emissioni nette



La Commissione lancia l'invito a proposte 2023 del Fondo per l'innovazione, con una dotazione record di **4 miliardi di € per sostenere la diffusione delle tecnologie innovative di decarbonizzazione**. L'invito è finanziato dai proventi del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (EU ETS), da cui l'importanza di fissare un prezzo del carbonio per la transizione verde. Rispetto all'invito precedente la Commissione ha aumentato i fondi totali e ha raddoppiato la dotazione assegnata ai progetti di produzione di tecnologie pulite: **quest'anno disponiamo di 1,4 miliardi di € per rafforzare la capacità produttiva industriale, la leadership tecnologica e la resilienza delle filiere in Europa**.

I promotori di progetti possono chiedere sovvenzioni per cinque aree contraddistinte da requisiti diversi in termini di bilancio e spese in conto capitale (CapEx):

decarbonizzazione generale (larga scala) - 1,7 miliardi di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 100 milioni di Euro;

decarbonizzazione generale (media scala) - 500 milioni di € disponibili per progetti con CapEx comprese tra 20 milioni e 100 milioni di €;

decarbonizzazione generale (piccola scala) - 200 milioni di € disponibili per progetti con CapEx comprese tra 2,5 milioni e 20 milioni di €;

produzione di tecnologie pulite - 1,4 miliardi di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 2,5 milioni di € incentrati sulla fabbricazione di componenti per l'energia rinnovabile, lo stoccaggio dell'energia, le pompe di calore e la produzione di idrogeno;

progetti pilota - 200 milioni di € disponibili per progetti con CapEx superiori a 2,5 milioni di € incentrati sulla decarbonizzazione profonda.

I progetti saranno valutati in base al loro potenziale di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, al grado di innovazione, alla maturità, alla replicabilità e all'efficienza in termini di costi. Il Fondo per l'innovazione può coprire fino al 60% dei costi pertinenti del progetto. Possono presentare domanda i progetti situati nello Spazio economico europeo e ora, a seguito della recente revisione della direttiva EU ETS, anche i progetti nel settore marittimo, nei trasporti stradali e nella costruzione, oltre a quelli sviluppati nei settori ad alta intensità energetica (compreso il trasporto aereo), nell'energia rinnovabile o nello stoccaggio dell'energia. I progetti promettenti che non sono abbastanza maturi per ricevere una sovvenzione o che non sono selezionati a causa di limitazioni di bilancio possono beneficiare del programma della Banca europea per gli investimenti che fornisce assistenza allo sviluppo di progetti.

Prossime tappe

I promotori di progetti hanno tempo fino al **9 aprile 2024**, ore 17:00 (CET), per candidarsi tramite il portale Funding and Tenders dell'UE. I candidati sono caldamente incoraggiati a partecipare alla giornata informativa sul Fondo per l'innovazione 2023, che si svolgerà online il 7 dicembre prossimo, in cui avranno l'opportunità di conoscere le nuove funzionalità, scoprire la procedura di candidatura e chiedere chiarimenti all'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente (CINEA), che gestisce gli inviti a presentare proposte del Fondo per l'innovazione. Anche i punti di contatto nazionali del Fondo per l'innovazione organizzano giornate informative nella maggior parte degli Stati membri.

I candidati saranno informati dei risultati della valutazione nel quarto trimestre del 2024 e quelli che l'avranno superata firmeranno le convenzioni di sovvenzione nel primo trimestre del 2025.

Contesto

Con i proventi stimati a 40 miliardi di € generati dal sistema per lo scambio di quote di emissioni dell'UE nel periodo tra il 2020 e il 2030, il Fondo per l'innovazione mira a creare incentivi finanziari affinché imprese e autorità pubbliche investano in tecnologie di punta a basse emissioni di carbonio e sostengano la transizione dell'Europa verso la neutralità climatica.

Il Fondo per l'innovazione ha già assegnato circa 6,5 miliardi di € a oltre 100 progetti innovativi attraverso gli inviti precedenti a presentare proposte.

Oggi il Fondo per l'innovazione apre anche la prima asta pilota nell'ambito della Banca europea dell'idrogeno, con una dotazione di 800 milioni di € a disposizione dei promotori di progetti nello Spazio economico europeo.

I progetti non possono accumulare il sostegno dell'invito del Fondo per l'innovazione e del progetto pilota della Banca europea per l'idrogeno.

https://italy.representation.ec.europa.eu/notizie-ed-eventi/notizie/bando-da-4-miliardi-di-eu-del-fondo-innovazione-la-commissione-invita-presentare-tecnologie-zero-2023-11-23_it
(Rappresentanza In Italia Commissione europea)

Bandi END

Titolo: 27 END presso COMMISSIONE Scadenza: **16 febbraio 2024** Agenzia/Istituzione: COMMISSIONE
Ufficio: Vari Codice posto: **AGRI-B-3 / AGRI-I-1 / CNECT-F-1_A / CNECT-F-1_B / CNECT-F-1_C / CNECT-F-1_D / EAC-B-2 / EAC-D-2 / ECHO-E-1 / ENV-B-3 / ENV-D-1 / FISMA-B-4 / FISMA-C-2 / FISMA-C-4 / GROW-I-3 / HOME-01 / HOME-A-3_DEL Niger / HOME-D-4 / INTPA-D-1_A / INTPA-F-1_B / JRC-B-5 / MOVE-D-3 / MOVE-E-3 / REFORM-B-5 / RTD-E-1_A / RTD-E-1_B / SANTE-G-2**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_dipendenti_publici/espertinazionalidistaccati/ricerca_espertinazdistaccati/

Bandi per tutti

Titolo: **Management Systems Officer- Temporary Agent – AD5** Scadenza: 27 febbraio 2024, ore 12.00 (ora di Malta) Istituzione/Agenzia: EUAA – European Union Agency for Asylum Ufficio: **Valletta (Malta)**
Codice posto: **EUAA/2024/TA/002**

Titolo: **Administrative Assistant – Contract Agent – FGIII** Scadenza: 28 febbraio 2024, ore 12.00 (ora di Malta) Istituzione/Agenzia: EUAA – European Union Agency for Asylum Codice posto: **EUAA/2024/CA/001**

Titolo: **Finance Assistant - Temporary Agent - AST3** Scadenza: 29 febbraio 2024, ore 12.00 (ora di Malta) Istituzione/Agenzia: EUAA - European Union Agency for Asylum Ufficio: Finance Unit - **Valletta (Malta)**
Codice posto: **EUAA/2024/TA/003**

Titolo: Head of Monitoring Unit – Temporary Agent – AD 10 Scadenza: **09 febbraio 2024, ore 12.00 (ora di Malta)** Agenzia/Istituzione: EUAA – European Union Agency for Asylum Ufficio: Monitoring Unit – Valletta (Malta)
Codice posto: **EUAA/2024/TA/001**

https://www.esteri.it/it/opportunita/nella_ue/opportunita_per_tutti/

Servizio EURES - Aziende estere e italiane ricercano varie figure professionali

Le offerte segnalate riguardano i settori Ingegneristico, ICT, Amministrativo, Sanitario, Animazione Turistica, Ristorazione, Meccanico e Vendite. Per qualsiasi ulteriore informazione o approfondimento di specifiche tematiche ci si potrà rivolgere all'EURES Adviser della propria provincia o, in mancanza, al coordinamento regionale all'indirizzo eures@regione.sicilia.it

Nuovo Bando Servizio Civile Universale: cercasi 52.236 volontari e volontarie

Se sei alla ricerca di un'opportunità che ti permetta di mettere in pratica il tuo spirito altruista, **acquisire nuove competenze** e contribuire a progetti significativi, il Bando per la selezione di operatori volontari nel Servizio Civile Universale potrebbe essere la tua occasione!

Il bando, aperto ora, offre la possibilità a 52.236 operatori e operatrici volontari/ie di essere coinvolti/e in progetti afferenti a programmi di intervento del Servizio Civile Universale, **sia in Italia che all'estero.**

Un aspetto distintivo di alcuni progetti è la loro dedizione all'inclusione. Con riserve di posti per giovani con minori opportunità, che comprendono coloro con basso reddito, bassa scolarizzazione o disabilità, il Servizio Civile Universale si impegna a creare opportunità accessibili a tutti.

La scadenza per la presentazione delle domande è il **15 febbraio 2024, alle ore 14:00**

<https://www.portaledegiovani.it/scheda/volontari-da-impiegare-progetti-di-servizio-civile-universale>

AVVISO- Postazioni Dirigenziali vacanti Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti

AVVISO- Postazioni Dirigenziali vacanti Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti

Le postazioni dirigenziali vacanti del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti sono consultabili al seguente link del RUD Regione

Siciliana: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale/pubblicita-posti-dirigenziali-vacanti-anno-2024>

Piattaforma European Film Factory per l'alfabetizzazione mediatica

Nell'attuale mondo digitale in rapida evoluzione, l'educazione al cinema e la comprensione del linguaggio cinematografico va oltre l'intrattenimento e diventa uno strumento fondamentale per il pensiero critico e la comunicazione efficace. La **piattaforma European Film Factory (EFF)**, finanziata dal **programma Creative Europe Media**, facilita questo percorso. Anche se il progetto è giunto al termine, la piattaforma continuerà a offrire **un'ampia gamma di risorse e opportunità per migliorare l'educazione al cinema e l'alfabetizzazione mediatica in tutta Europa e oltre**. Negli ultimi tre anni, i partner del progetto, in collaborazione con gli insegnanti, hanno sviluppato **risorse didattiche adatte ai non addetti ai lavori**. Queste risorse sono facilmente accessibili e flessibili, progettate per adattarsi ai diversi sistemi educativi in Europa, dove gli educatori e i mediatori culturali spesso non dispongono degli strumenti e dei materiali necessari. E' possibile registrarsi sulla piattaforma European Film Factory per avere accesso a più di 20 lungometraggi, cortometraggi, documentari e animazioni e a kit didattici tradotti in nove lingue.

<https://www.europeanfilmfactory.eu/>
(Eurodesk)

Iscrizioni aperte al Premio europeo Carlo Magno della gioventù 2024

Se avete tra i 16 e i 30 anni e lavorate a un progetto a dimensione europea, candidatevi al Premio europeo Carlo Magno della gioventù 2024 potreste vincere fondi per la vostra iniziativa. Ogni anno il Parlamento europeo insieme alla Fondazione Internazionale del Premio Carlo Magno di Aquisgrana assegnano a progetti di giovani con una forte dimensione europea il Premio europeo Carlo Magno della gioventù. Dal 2008, sono stati 5350 i progetti a competere per il Premio.

Le candidature per l'edizione 2024 sono aperte fino al **12 Febbraio (ore 23:59)**. Il premio I primi tre progetti, selezionati tra i 27 proposti dalle giurie nazionali in ciascun Paese dell'UE, saranno premiati rispettivamente con:

- € 7.500 per il primo classificato
- € 5.000 per il secondo
- € 2.500 per il terzo.

I rappresentanti dei 27 progetti nazionali vincitori, saranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione che si terrà il 7 maggio 2024 presso la città di Aquisgrana in Germania.

Le regole Per poter partecipare i progetti devono soddisfare i seguenti criteri:

- Favorire la comprensione a livello europeo e internazionale
- Promuovere lo sviluppo di un senso comune di identità e integrazione europea
- Servire da modello per i giovani che vivono in Europa
- Offrire esempi pratici di europei che vivono insieme come una comunità

In caso di ulteriori questioni potete scrivere all'indirizzo mail youth@ep.europa.eu

Calendario

12 febbraio 2024: scadenza per la presentazione delle domande

20 marzo 2024: annuncio dei vincitori nazionali

7 maggio 2024: annuncio dei vincitori europei e cerimonia di premiazione ad Aquisgrana

Premio Carlo Magno della gioventù 2023 Nel 2023, il primo premio è stato assegnato al progetto belga Ailem - un'applicazione linguistica ideata specificatamente per rifugiati e richiedenti asilo, sviluppata in collaborazione con loro. L'applicazione include frasi utili, storie e giochi per l'apprendimento della lingua, nonché modi di dire per connettersi con altri utenti e punta a superare gli equivoci interculturali e i divari tra i rifugiati e il loro paese ospitante.

<https://www.europarl.europa.eu/news/it/headlines/eu-affairs/20231211STO15804/iscrizioni-aperte-al-premio-europeo-carlo-magno-della-gioventu-2024>
(Parlamento Europeo)



C
O
N
C
O
R
S
I

313 tirocini MAECI MUR CRUI in ambito diplomatico

Il **primo bando 2024 del programma tirocini MAECI MUR CRUI**, rivolto a **studenti di laurea magistrale e a ciclo unico**, propone **313 tirocini**. Gli studenti delle **56 università partecipanti** potranno collaborare con **ambasciate** (145 posti disponibili), **consolati** (71), **rappresentanze diplomatiche** (37), **istituti di cultura** (59) e **delegazioni** (1). Dal punto di vista geografico i posti presso le **sedì ospitanti** sono così dislocati: 142 in Europa, 43 in America del Nord, 20 in Africa, 46 in Asia, 36 in Centro e Sud America, 16 in Medio Oriente, 8 in Oceania e 2 in Italia. I **tirocini, 21 dei quali si svolgeranno a distanza, inizieranno il 13 maggio, termineranno il 12 agosto 2023** e potranno essere prorogati per un altro mese, a fronte di un accordo fra le parti.

Il tirocinio dà diritto al riconoscimento di almeno 1 CFU per ogni mese di attività e a un **rimborso spese minimo di 300 euro mensili se svolto in presenza. Scadenza: 26 febbraio**, alle 17.00.

<https://www.tirocinicrui.it/313-tirocini-bando-maeci-mur-crui/>
(Eurodesk)

Pagina 21

Contest #IOCITENGO 2024 e Celebrazioni della 54^a Giornata Mondiale della Terra

Il **Contest #IOCITENGO 2024**, alla 10^a edizione cerca **progetti, lavori artistici e reportage** che testimoniano una meritevole opera di **consapevolezza e partecipazione attiva dei bambini e dei giovani alla soluzione delle sfide globali**, fissate nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Gli **studenti che hanno realizzato un progetto di attuazione degli Obiettivi dell'Agenda 2030** per lo Sviluppo Sostenibile possono partecipare al Contest scaricando il regolamento, compilando modulo di adesione e liberatoria e mandando i propri elaborati in formato video; le scuole saranno premiate con il titolo di "Ambasciatori per la Terra". L'iniziativa si sviluppa **nell'ambito delle Celebrazioni della 54^a Giornata Mondiale della Terra - Earth Day**, che si terranno **dal 18 al 22 aprile 2024**.

In particolare, la Giornata Mondiale della Terra verrà celebrata attraverso l'8^a edizione del **Festival dell'Educazione alla Sostenibilità**, organizzato ogni anno da Earth Day Italia@ Onlus; si svolgerà all'interno del tradizionale Villaggio per la Terra a Villa Borghese, Roma, durante le giornate **dal 18 al 21 aprile** interamente dedicate alla terra: natura e biodiversità, sport all'aria aperta, laboratori didattici, progetti scolastici, musica, arte e le 17 "Piazze" che accoglieranno i progetti dedicati ai 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. La scadenza per la partecipazione al contest è il **1 marzo 2024**.

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/10-edizione-del-contest-iocitengo-2024-e-celebrazioni-della-54-giornata-mondiale-della-terra>
(Eurodesk)

Focus Lab sulla Solidarietà promosso dall'Agenzia Italiana per la Gioventù

Nell'ambito delle attività di formazione e supporto alla qualità del **Corpo europeo di solidarietà**, l'**Agenzia Italiana per la Gioventù** organizzerà nel corso dell'anno una **serie di FOCUS LAB incentrati su tematiche e priorità centrali per il Programma**.

Durante queste giornate formative e di approfondimento, i partecipanti avranno l'opportunità di conoscere e **comprendere meglio contenuti, metodologie, risorse e strumenti**, che possono facilitare l'accesso al Corpo europeo di solidarietà e l'implementazione di qualità delle azioni in esso previste.

Il **primo FOCUS LAB** si terrà a **Roma il 20 e 21 febbraio 2024** e sarà incentrato **sul principio della Solidarietà**, un valore condiviso e molto sentito in tutta la società europea ed una delle colonne portanti del Programma.

L'Agenzia Italiana per la Gioventù, con il supporto di esperti e formatori, invita al FOCUS LAB sulla Solidarietà un numero **massimo di 40 rappresentanti di organizzazioni, gruppi informali, movimenti giovanili, enti locali e stakeholder interessati** a comprendere e approfondire questi aspetti.

L'Agenzia Italiana per la Gioventù **coprirà i costi di viaggio e alloggio, attraverso il rimborso delle spese** a seguito di partecipazione all'attività, per un ammontare **massimo di 300,00 euro**. I candidati dovranno quindi provvedere alla prenotazione e all'acquisto dei biglietti per raggiungere il luogo dell'evento e ritorno e dell'alloggio per la notte del 20 febbraio. I candidati interessati possono **registrarsi al seguente LINK entro l'11 febbraio 2024**.

In caso di ulteriori informazioni, è possibile inviare una email a net@agenziagioventu.gov.it

A seguito di registrazione e di conferma dell'esito da parte dell'Agenzia Italiana per la Gioventù, i candidati selezionati riceveranno tutti i necessari dettagli.

<https://agenziagioventu.gov.it/agenzia-italiana-per-la-gioventu-organizza-il-primo-focus-lab-sulla-solidarieta/>
(Eurodesk)

Progetto Newsroom 27 per giovani giornalisti!

Per **27 giorni, 27 giovani giornalisti europei** lavoreranno insieme per produrre **27 reportage sulle applicazioni concrete della politica di coesione**. Lontano dalla retorica istituzionale, offriranno racconti vivaci e concreti degli uomini e delle donne che stanno dietro ai progetti finanziati dall'UE in una varietà di settori: ambientale, economico, sociale, etc.

Il progetto è **aperto a tutti i giornalisti e studenti-giornalisti, di età non superiore ai 30 anni**, cittadini dell'Unione Europea, con o senza tessera stampa. Una volta selezionati, i giornalisti verranno integrati nella redazione virtuale, e avranno l'opportunità di **collaborare con altri colleghi degli Stati membri** e con il team di Slate e **scrivono la loro storia come parte di un progetto editoriale coerente**. Il lavoro inizierà all'inizio della primavera e sarà pubblicato tra la fine della primavera e l'inizio dell'autunno. Le storie saranno pubblicate in francese, in inglese e nella lingua madre dei loro autori sulla rivista online Slate.fr, sul sito thenewsroom27.eu e su vari media in tutta l'UE, dando ai giovani giornalisti l'accesso a un vasto pubblico. I 27 candidati selezionati **saranno retribuiti e i costi relativi al reportage saranno coperti** dall'organizzazione. Il progetto Newsroom 27 è gestito da Slate France con il sostegno della Commissione europea. **Scadenza: 15 febbraio 2024**.

<https://thenewsroom27.eu/en/>
(Eurodesk)

Corpo Europeo di Solidarietà

Che cos'è il Corpo Europeo di Solidarietà

Il nuovo Corpo Europeo di Solidarietà (ESC, abbreviato in inglese), prima SVE, è un'esperienza di volontariato internazionale di lungo periodo all'estero. Consente ai giovani dai 17 ai 30 anni di vivere fino a 12 mesi all'estero prestando la propria opera in un'organizzazione no-profit. Il Corpo Europeo di Solidarietà è un programma di volontariato internazionale finanziato dalla **Commissione Europea** e ha l'obiettivo di migliorare le competenze dei giovani.

Quanto costa il Corpo Europeo di Solidarietà?

Il nuovo ESC (prima SVE) è un programma di volontariato europeo **completamente gratuito** per chi partecipa: la Commissione Europea infatti proibisce di chiedere quote di iscrizione o di partecipazione in qualunque forma ai volontari in partenza, e tantomeno ai candidati per poter partecipare alle selezioni. Le spese di viaggio all'andata e al ritorno vengono rimborsate (è previsto un massimale a seconda della distanza) e vitto e alloggio sono coperti dal programma. Inoltre il volontario riceve un **pocket money** mensile per le piccole spese e ha diritto ad alcuni giorni di "ferie", oltre al riposo settimanale.

A chi è rivolto il Corpo Europeo di Solidarietà?

L'ESC è **aperto a tutti**: non esistono infatti requisiti discriminatori per poter partecipare, né titoli di studio né di cittadinanza: sono previsti soltanto dei limiti di età e può partecipare soltanto chi è legalmente residente nel Paese di provenienza. Il programma è rivolto a tutti i giovani europei di età compresa fra i 17 e i 30 anni.

I temi del Corpo Europeo di Solidarietà

I **possibili temi** dei progetti ESC, e quindi le attività da svolgere, spaziano in tutti i campi in cui sono attive le organizzazioni no-profit: dall'assistenza ai disabili, agli anziani o agli ammalati all'animazione con i bambini, gli adolescenti o i giovani, dall'educazione ambientale all'ecologia allo sviluppo sostenibile, dalla cultura alle arti, dalla musica al teatro, e tanto altro ancora.

Altre opportunità di volontariato

Oltre al Corpo Europeo di Solidarietà, esistono altre opportunità di volontariato internazionale: le puoi trovare sul sito che include tutte le opportunità di Volontariato Internazionale. Se invece sei interessato a stage all'estero, lavoro all'estero o ad altre opportunità di mobilità internazionale (au pair, summer camps, borse di studio, concorsi, campi di lavoro, bandi) puoi trovare più informazioni sul sito dedicato agli Scambi Internazionali.

Il sito internet Servizio Volontario Europeo è stato realizzato dall'Associazione di promozione sociale Joint. Se vuoi lavorare con i progetti europei, fondare la tua associazione e coordinare progetti di stampo internazionale scopri i corsi di europrogettazione. I master di europrogettazione sono corsi pensati ad hoc per fornirti tutte le conoscenze che servono per entrare nel mondo della progettazione europea.

<https://corpoeuropeodisolidarieta.net/>



Concorso video "RARE REELS: Pegaso goes digital!"

Il **contest "RARE REELS: Pegaso goes digital!"** che da oltre quindici anni **premia opere sulle malattie rare**, diventa digitale.

Questa edizione del concorso - promosso dal Laboratorio di Health Humanities del Centro Nazionale Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con UNIAMO Federazione Italiana Malattie Rare, l'Agenzia Italiana per la Gioventù, All Digital - sarà **dedicata infatti ai giovani, e si svolgerà esclusivamente su Instagram**.

Per partecipare sarà necessario **caricare un video breve (15-30 secondi)** e coinvolgente **su cosa è per voi una malattia rara**, creare empatia e **diffondere messaggi che sfidino gli stereotipi**, utilizzando l'hashtag #playrare e taggando @healthhumanitieslab_ISS.

I vincitori saranno proclamati e premiati nell'ambito delle celebrazioni per il Rare Disease Day (21 febbraio 2024) presso l'Istituto Superiore di Sanità (Roma) con i seguenti premi:

- 4 giorni al Social Hackathon Umbria 2024 (SHU2024) promosso da EGINA (membro italiano di All Digital), che avrà luogo dal 4 al 7 luglio 2024 a Bevagna (PG);
- 1 giorno da ricercatore all'Istituto Superiore di Sanità;
- 1 esperienza culturale (concerti, spettacoli teatrali, eventi);
- Premio speciale AIG, una sorpresa per valorizzare i giovani, tutta da scoprire in questi 29 giorni.

Scadenza: 19 febbraio 2024.



<https://www.iss.it/hh-edizione-in-corso>
(Eurodesk)

Bando Miur 2024/25 per Assistenti di lingua italiana all'estero

Il Ministero dell'istruzione e del merito è alla ricerca di studenti che vogliano fare un'esperienza lavorativa come **assistenti di lingua italiana da affiancare a docenti di lingua italiana** in servizio presso le istituzioni scolastiche di Austria, Belgio (lingua francese), Francia, Germania, Irlanda, Regno Unito e Spagna, per contribuire alla promozione e alla conoscenza della lingua e della cultura italiana.

L'attività dell'assistente di lingua copre un periodo di circa **otto mesi** presso uno o più istituti di vario ordine e grado e comporta, di regola, un impegno della durata di **12 ore settimanali, a fronte del quale viene corrisposto un compenso** variabile a seconda del Paese di destinazione.

Per partecipare è necessario **avere un'età inferiore ai 30 anni**, la cittadinanza italiana, europea o extra-europea (ma con comprovata conoscenza della lingua italiana) e una **laurea specialistica/magistrale** conseguita nelle materie e nell'arco di tempo indicati nell'avviso.

Queste, a titolo indicativo, le disponibilità assicurate per il precedente anno scolastico:

-AUSTRIA: 36

-BELGIO (lingua francese): 3

-FRANCIA: 204

-GERMANIA: 21

-IRLANDA: 9

-REGNO UNITO: 5

-SPAGNA: 21

Per leggere il **bando completo**, andare **qui**. **Scadenza: 4 marzo 2024.**

<https://www.miur.gov.it/web/guest/assistenti-italiani-all-estero>
(Eurodesk)

Al via Seize the Summer with EURES 2024

Si svolgerà nelle **giornate del 21 e del 22 febbraio**, nell'ambito degli **European Job Days - eventi di recruiting organizzati dalla rete EURES**- la settima edizione di **Seize the Summer with EURES 2024**, la più grande fiera virtuale dedicata al turismo, ospitalità e ristorazione.

L'evento sarà l'occasione, per le **persone in cerca di lavoro**, di essere invitati a sostenere **colloqui di reclutamento**, ottenere **informazioni per vivere e lavorare nei diversi Paesi di destinazione**, ottenere una **consulenza individuale one-to-one** dai consulenti EURES sul proprio progetto di mobilità professionale. Per i **datori di lavoro**, l'evento sarà l'occasione ideale per promuovere le loro esigenze di reclutamento in tutta Europa e incontrare un'ampia gamma di persone in cerca di lavoro con competenze linguistiche, qualifiche ed esperienze diverse.

Questa VII edizione, co-organizzata come di consueto dalla rete EURES Italia insieme ai principali Paesi del sud mediterraneo (Portogallo, Spagna, Francia, Croazia, Malta, Slovenia, Grecia) vedrà la partecipazione anche di Austria, Belgio, Paesi Bassi, Irlanda Germania.

L'evento in particolare ha lo scopo di reclutare personale per lavori stagionali per l'estate 2024 nel settore turistico: animatori turistici, camerieri, bagnini, baristi, cuochi, receptionist d'albergo, fotografi, autisti turistici, oltre a molti altri profili.

Focus principale dell'evento **sono lavori e tirocini estivi, ma anche contratti di lavoro a lungo termine.**

Per la partecipazione all'evento bisogna collegarsi alla pagina dedicata presente nel sito degli European Job Days nei giorni dell'evento.

Per saperne di più, **lo Staff EURES Italia organizzerà due webinar informativi**, nel corso dei quali verranno fornite utili indicazioni per favorire la migliore partecipazione all'evento.

Gli appuntamenti sono:

-Per i candidati: **7 febbraio alle 16,00**. Per partecipare accedere a questo link.

-Per i datori di lavoro: **9 Febbraio alle 15,30**.

Per partecipare accedere a questo link.

<https://europeanjobdays.eu/en/seizethesummer2024>
(Eurodesk)

SCAMBIO GIOVANILE SULL'OSSERVAZIONE DEL PROGRESSO TECNOLOGICO CONTEMPORANEO

Scambio Giovanile in Bulgaria

"DigitUP- Take it Slow" è uno scambio giovanile sul progresso tecnologico. Il progetto si terrà in Bulgaria, a **Bansko, dal 12 al 21 aprile 2024**. L'obiettivo sarà dare alle giovani le competenze e l'alfabetizzazione digitali fondamentali, allineandosi agli obiettivi di Erasmus+ e promuovendo la cittadinanza globale nell'era digitale. Scadenza delle candidature **12 Aprile 2024**

Scopri di più <https://www.scambiinternazionali.it/progetto/digitup-take-it-slow/>

Lavoro: Con i Bambini cerca un addetto alle Attività Istituzionali

L'impresa sociale *Con i Bambini*, ente attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, intende ampliare il team dell'area Attività Istituzionali. **Di cosa si occupa l'area Attività Istituzionali**

- elaborazione e gestione tecnico-operativa delle iniziative e dei bandi previsti nella programmazione di Con i Bambini;
- istruttoria delle proposte progettuali, comprensiva delle verifiche di ammissibilità (rispetto dei requisiti previsti dai bandi) e della valutazione di merito (coerenza con gli obiettivi dei bandi);
- monitoraggio e accompagnamento delle iniziative sostenute (analisi stato avanzamento delle progettualità; sopralluoghi tecnici; assistenza tecnica ai partenariati di progetto; redazione delle relazioni tecniche di accompagnamento; cura dei rapporti del partenariato con l'ente incaricato della valutazione di impatto);
- verifica tecnica delle rendicontazioni di spesa;
- predisposizione di materiali e report per la direzione, gli organi e gli *stakeholder* del Fondo;
- collaborazione con gli enti di ricerca che svolgono la valutazione di impatto delle iniziative finanziate;
- collaborazione con il *team* esterno che conduce le 'comunità di pratiche' delle iniziative finanziate; attività di divulgazione tecnica e di comunicazione esterna svolte da *Con i Bambini* per promuovere le attività del Fondo.

Profilo ricercato

Con questa call Con i Bambini vuole integrare in particolare le funzioni di monitoraggio e accompagnamento delle iniziative finanziate, di verifica tecnica delle rendicontazioni di spesa, di assistenza tecnica ai partenariati di progetto. In ogni caso, il ruolo e le funzioni svolte saranno definite in base alle esperienze e competenze del candidato o della candidata.

Il profilo ricercato deve possedere i seguenti requisiti:

- titolo di studio e formazione specialistica, preferibilmente nelle aree delle scienze sociali ed economiche;
- competenze ed esperienze pregresse in attività di monitoraggio tecnico e finanziario (verifica della rendicontazione contabile nell'ambito di programmi di finanziamento);
- competenze ed esperienze pregresse nell'ambito della progettazione sociale;
- competenze professionali ed esperienze pregresse nell'ambito della valutazione di iniziative sociali;
- conoscenza del 'terzo settore' e dell'economia sociale;
- disponibilità a una frequente mobilità in ambito nazionale (per sopralluoghi periodici).

Saranno considerati come requisiti aggiuntivi la conoscenza approfondita di specifici ambiti di intervento della povertà educativa e la buona conoscenza della lingua inglese.

Ai candidati e alle candidate potrà essere richiesto di intervenire a diversi colloqui conoscitivi.

Cosa offre Con i Bambini

L'inquadramento, la retribuzione e la tipologia contrattuale saranno proposti in relazione all'esperienza e alle competenze maturate dai candidati e dalle candidate. A tutti i dipendenti di *Con i Bambini* è applicato il contratto nazionale dei servizi e del commercio.

La sede di lavoro è Roma. Dopo un primo periodo di inserimento e formazione, è prevista la possibilità di attivare lo *smart working*. Si svolgono, in presenza e/o da remoto, regolari attività di formazione e, in presenza a Roma o outdoor, attività di team building.

Come candidarsi

Per candidarsi è necessario inviare **entro e non oltre il 12 febbraio 2024**, il proprio CV (non superiore a 3 pagine) attraverso il form disponibile a questo link.

È possibile allegare anche, negli appositi campi del form:

- una lettera di accompagnamento del proprio CV (non superiore a una pagina), con la descrizione delle esperienze pregresse, in particolare rispetto ai requisiti richiesti;
- una lettera motivazionale (non superiore a una pagina).

Saranno contattati solo i candidati e le candidate con un profilo in linea con i requisiti della call.

Per ogni informazione, è possibile contattare l'impresa sociale *Con i Bambini* all'indirizzo e-mail affarigenerali@conibambini.org.

https://www.conibambini.org/2024/01/09/lavoro-con-i-bambini-cerca-un-addetto-alle-attivita-istituzionali/?utm_source=newsletter&utm_campaign=Mailup_29gennaio

Webinar in/informativi su Erasmus+ | VET

9 Febbraio 2024, ore 15:00>16:30

Azione chiave 1 VET - "I progetti a breve termine (KA122): Come avvicinarsi alla mobilità transnazionale"

Relatrice: Laura Borlone, Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP

Il programma Erasmus+ prevede che gli erogatori di Istruzione Formazione Professionale (VET) e le altre organizzazioni attive nel settore, possano richiedere dei finanziamenti per progetti a breve termine che supportano la mobilità dei discenti e del personale per un periodo che può variare da **6 a 18 mesi**. Per quanto riguarda la **mobilità del personale**, i progetti possono coinvolgere **insegnanti, formatori, altri esperti e personale non docente della formazione iniziale e continua**.

Per quanto riguarda la **mobilità dei discenti**, i progetti possono coinvolgere **i discenti e gli apprendisti dell'istruzione e formazione professionale iniziale e continua**. I neodiplomati (compresi gli ex-apprendisti) di programmi di istruzione e formazione professionale iniziale e continua ammissibili possono partecipare fino a 12 mesi dopo il conseguimento del diploma.

I progetti a breve termine sono la scelta migliore per le organizzazioni che presentano per la prima volta domanda per il programma Erasmus+ o per coloro che desiderano organizzare solo un numero limitato di attività.

La prossima scadenza per la presentazione dei progetti è il **20 febbraio 2024 alle ore 12:00**.

Modulo di registrazione <https://register.gotowebinar.com/register/437575277978305632>
<https://www.eurodesk.it/2024-webinar-VET>
(Eurodesk)

13 Febbraio 2024, ore 15:00>16:30

Azione chiave 2 VET - "I partenariati di cooperazione (KA220): obiettivi, priorità e criteri di valutazione"

Relatore: Rossano Arenare, Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP

L'obiettivo principale dei partenariati di cooperazione finanziati nell'ambito dell'Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+ è permettere alle organizzazioni di **accrescere la qualità e la pertinenza delle loro attività, sviluppare e rafforzare le proprie reti di partner, aumentare la capacità di operare congiuntamente a livello transnazionale** favorendo l'internazionalizzazione delle attività, scambiando e sviluppando nuove pratiche e nuovi metodi come pure condividendo e confrontando le idee.

La prossima scadenza per la presentazione dei progetti è il **05 marzo 2024 alle ore 12:00**.

Modulo di registrazione <https://register.gotowebinar.com/register/4928032442862069591>
(Eurodesk)

16 Febbraio 2024, ore 15:00>16:30

Azione chiave 2 VET - "I Partenariati su scala ridotta (KA210): obiettivi, priorità e criteri di valutazione"

Relatore: Rossano Arenare, Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP

I partenariati su scala ridotta, finanziati nell'ambito dell'Azione Chiave 2 del Programma Erasmus+ hanno l'obiettivo di **ampliare le possibilità di accesso al programma dei piccoli operatori e degli individui difficili da raggiungere** nei campi dell'istruzione scolastica, dell'istruzione degli adulti, dell'istruzione e formazione professionale, della gioventù e dello sport.

Quest'azione è caratterizzata da **sovvenzioni minori, da una durata inferiore e da requisiti amministrativi più semplici** rispetto ai partenariati di cooperazione e pertanto è più accessibile ai nuovi partecipanti al programma e le organizzazioni meno esperte.

La prossima scadenza per la presentazione dei progetti è il **05 marzo alle ore 12:00**.

Modulo di registrazione <https://register.gotowebinar.com/register/3315895508868095070>
(Eurodesk)

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SALUTE MENTALE E IL BENESSERE PSICO-FISICO

Corso di formazione in Ungheria

Associazione Kora è alla ricerca di giovani (18+) che abbiano interesse ad affrontare tematiche legate alla salute mentale e al benessere psico-fisico. Infatti, **"Mind Matters"** è un corso di formazione che ha come obiettivo principale far incontrare persone di diverse culture per conoscersi, condividere capacità, fare attività di sensibilizzazione e di informazione sul tema. Il progetto sarà a Enying, in Ungheria, **dal 16 al 24 marzo 2024**. Scadenza candidature **18 Febbraio 2024**

Scopri di più <https://www.scambiinternazionali.it/progetto/corso-di-formazione-sulla-salute-mentale-in-ungheria>

Lavoro Stagionale in Europa

Il lavoro stagionale è un'ottima occasione per i giovani per realizzare un'esperienza di lavoro, crescere professionalmente e conoscere nuove realtà e culture. Anche se sei uno studente senza esperienza alla ricerca del primo lavoro, il lavoro stagionale può fare al caso tuo!

Sicuramente l'estate è il periodo più favorevole!

Cosa è

Alcuni lavori sono per loro stessa natura stagionali. Si pensi ad esempio agli **assistenti bagnanti** che badano alle nostre spiagge durante i mesi estivi, oppure ai chi **raccoglie frutta e verdura stagionale** per farcela trovare sulle nostre tavole, o ancora al personale di un hotel aperto solo per pochi mesi all'anno.

È proprio la peculiarità di questo tipo di mansioni che spinge aziende di diversa natura a ricercare ogni anno giovani e non, da inserire nel proprio organico. Il lavoro stagionale esiste in tutta Europa e sempre più giovani si spostano ogni anno per intraprendere questo tipo di esperienza.

Per quanto riguarda poi i contratti e retribuzioni, queste possono cambiare a seconda del tipo di lavoro svolto, della propria esperienza in quel determinato settore e del Paese in cui si decide di lavorare.

Perché farlo

Oltre all'aspetto economico, uno dei vantaggi maggiori che spinge un giovane a fare un'esperienza di questo tipo è sicuramente il fatto che ha possibilità di uscire dalla propria zona di comfort ed immergersi nella cultura locale, conoscendo nuove persone ed imparando una nuova lingua.

Proprio le nuove competenze sia tecniche che trasversali rappresentano l'altro incredibile vantaggio da un'esperienza come lavoratore stagionale. Anche se il lavoro non è quello che si ha intenzione di fare nel futuro, si avrà comunque la possibilità di comprendere cosa aspettarsi dal mondo del lavoro e come confrontarsi con le persone in ambito professionale. Ogni lavoro ed ogni cosa che fai nella vita ti aiutano a costruire il tuo CV.

Quando cercarlo

Per cercare lavoro stagionale è necessario prepararsi per tempo. Per la stagione estiva è bene iniziare a cercare già a partire da **Gennaio e sino ad Aprile**; per quella invernale invece, la ricerca dovrebbe essere condotta tra **Settembre e Novembre**.

È sempre possibile tuttavia trovare un'offerta dell'ultimo minuto anche durante i mesi estivi/invernali.

Dove cercarlo

"Tutto chiaro, ma dove cercare le offerte?" Vi proponiamo qualche portale per la ricerca di opportunità di lavoro stagionale all'estero.

Eures - www.eures.ec.europa.eu.

È il portale della mobilità professionale in Europa. Si tratta di una rete di cooperazione europea dei servizi per l'impiego, concepita per facilitare la libera circolazione dei lavoratori. La rete permette ai cittadini europei di godere delle stesse opportunità, nonostante le barriere linguistiche, le differenze culturali, le sfide burocratiche, le diverse leggi sul lavoro...

Per la ricerca del lavoro stagionale è necessario inserire le diciture *summer job*, *seasonal job* o simili... nella sezione "**Trova un Lavoro**".

Il sito è disponibile in tutte le 24 lingue ufficiali dell'Unione Europea.

Per saperne di più su Eures **guarda il webinar "Lavoro Stagionale in Europa per il 2023"**. Il video fa parte del ciclo di seminari online promossi da **Eurodesk Italy** dal titolo #DistantiMaInformati.

Portale dei Giovani - www.portaledeigiovani.it

Il nostro Portale contiene proprio una sezione dedicata alla ricerca di lavoro stagionale, dove trovare Guide inserite dalla nostra redazione, contenenti informazioni e consigli di carattere generale. Ma non solo, trovate anche Opportunità inserite dall'agenzia che reclutano personale, soprattutto per quanto riguarda il settore turistico.

Season Workers - www.seasonworkers.com/

Si tratta di un portale in cui è possibile trovare offerte di lavoro stagionale categorizzate in base alla natura del lavoro e al tipo di lavoratore che lo ricerca.

Offre inoltre informazioni utili su tutti gli aspetti che il lavoro stagionale può comportare. Il sito è in inglese

SummerJobs - www.summerjobs.com/

Dal 1996 SummerJobs fornisce informazioni e offerte di lavoro stagionale, non solo per l'estate! Le posizioni pubblicate sul portale - anche questo in lingua inglese - riguardano principalmente parchi divertimento, resort, parchi nazionali, hotels, organizzazioni ambientali etc... È possibile filtrare le offerte per tipo di lavoro e per Paese.

JobinTourism - www.jobintourism.it/

Se siete interessati a lavorare nell'ambito turistico, questo è il portale giusto. Sito in italiano, propone opportunità di lavoro in Italia e all'estero nel settore del turismo. Sono presenti inserzioni, consultabili effettuando una ricerca per categoria, posizione e località.

Se invece amate trascorrere del tempo all'aria aperta, perché non prendere in considerazione il **Woofing** ? Avreste l'opportunità di viaggiare in tutto il mondo in modo economico e di sostenere il lavoro agricolo in cambio di vitto e alloggio.

Per i dettagli sul **Woofing** ti rimandiamo alla nostra guida.

<https://www.portaledeigiovani.it/scheda/lavoro-stagionale-quello-che-c-e-da-sapere>

Volontariato ESC in Ungheria presso l'asilo Funnykids

L'organizzazione **Gyöngy Szemek Alapítvány**, insieme all'associazione **Európa Ifjúsága Egyesület**, sta cercando 3 volontari da inserire nel progetto **"Tiny hands huge heart"** che si svolgerà presso l'asilo **FunnyKids** nel piccolo villaggio di Nemesvamos. Il progetto è finanziato dal **Corpo europeo di solidarietà** con l'obiettivo di migliorare l'inclusione e fornire pari opportunità a bambini provenienti da diversi contesti.
Date: dal 22/04/2024 al 21/04/2025.

Attività dei volontari:

I volontari lavoreranno principalmente con i bambini e con il personale locale. Le attività da svolgere comprendono:

- aiutare nella gestione dell'asilo;
 - creare un ambiente accogliente e inclusivo per i bambini;
 - realizzare attività e iniziative volte a promuovere l'inclusione sia con i bambini che con le famiglie;
 - organizzare attività sia in inglese che nella propria lingua madre.
- Per maggiori dettagli sulle attività da svolgere, consulta l'**infopack**.

Condizioni:

L'organizzazione coprirà i costi dell'alloggio, che sarà in condivisione con altri volontari ESC nel capoluogo Veszprem. Verrà fornito il *pocket money*, l'assicurazione sanitaria oltre a un sostegno per le spese alimentari. Inoltre dato che i volontari dovranno spostarsi in autobus, verrà coperto anche il costo dell'abbonamento annuale.

Destinatari:

Giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni provenienti da paesi dell'Unione Europea, con buone capacità comunicative, una buona conoscenza della lingua inglese e un interesse nel lavorare con i bambini.

Candidatura: La candidatura è possibile attraverso la compilazione del seguente **form**. Oppure attraverso il **Portale Europeo per i Giovani**.

Scadenza: 18/02/2024.

Contatti

Gyöngy Szemek Alapítvány:

Tel: +36306686496

Email: gyongyszemekalapitvany@gmail.com

Európa Ifjúsága Egyesület:

Tel: +36306562663

Email: eieyeevs@gmail.com

<https://www.portaledeigiovani.it/scheda/volontariato-esc-ungheria-presso-un-asilo>

Scambio di Giovani Erasmus+ a Malaga sul tema del cambiamento climatico

L'**Associazione YOUth Connect** è alla ricerca di partecipanti per uno **Scambio di Giovani Erasmus+** dal titolo "Young Wild and Free", organizzato dall'Associazione spagnola UPlanet.

Il progetto mira a coinvolgere i/le partecipanti in attività all'aria aperta e a stretto contatto con la natura, per affrontare le maggiori questioni legate al cambiamento climatico e all'adozione di stili di vita maggiormente sostenibili.

Verranno approfonditi anche i temi dello spost, dell'imprenditoria e dello spopolamento delle zone rurali e sarà un'occasione per conoscere partecipanti provenienti da diversi Paesi europei.

Quando: dall'8 al 16 aprile 2024.

Dove: Cuevas Bajas, un piccolo villaggio situato nei pressi di Malaga, Spagna.

Requisiti

Possono candidarsi come partecipanti giovani con meno di 30 anni. Ci si può candidare come group leader se si hanno più di 18 anni (no limite massimo).

Condizioni

Sono coperte dal Programma le spese di vitto e alloggio. Il viaggio è rimborsato fino ad un massimale chilometrico di 285€.

È previsto il versamento di una quota associativa di 25€.

I/le partecipanti alloggeranno presso Isla del Genil, nel villaggio di Cuevas Bajas.

Candidature

Per candidarsi è necessario compilare questo modulo di candidatura il prima possibile.

Contatti

Per maggiori informazioni contatta lo staff dell'Associazione organizzatrice:

Pablo - +34 695 63 42 36 | pcortes@uplanet.es

Matias - +34 622 84 58 00 | mfernandez@uplanet.es

<https://www.portaledeigiovani.it/scheda/scambio-di-giovani-erasmus-malaga-sul-tema-del-cambiamento-climatico>

MANIFESTAZIONI

Cultura, dal 20 dicembre al Salinas di Palermo la mostra “Sicilia//Grecia//Magna Grecia”

“Sicilia//Grecia//Magna Grecia. E dunque, quello che cercavo sono (Odisseo Elitis)” è il titolo della mostra allestita nel Museo archeologico regionale “Antonino Salinas” di Palermo che sarà presentata alla stampa mercoledì 20 dicembre alle 10 nella sede di piazza Olivella. L’esposizione sarà visitabile dal 20 dicembre 2023 al **31 marzo 2024** (dal martedì al sabato dalle 9 alle 18, domenica e festivi 9-13,30).

Saranno presenti l’assessore regionale ai Beni culturali e identità siciliana, Francesco Paolo Scarpinato, l’assessore alla Cultura del Comune di Palermo, Gianpiero Cannella, l’assessore al Centro storico del Comune di Palermo, Maurizio Carta, la direttrice del Museo Salinas, Caterina Greco, curatrice della mostra insieme alla professoressa di Storia greca dell’Università di Lecce, Flavia Frisone, e alla ricercatrice di Museologia dell’Università di Bari Elisa Bonacini. L’esposizione, finanziata dal ministero della Cultura con fondi europei del Pon “Cultura e sviluppo” (Fesr 2014-2020), fa parte di un programma di interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana, per i quali l’assessorato regionale dei Beni culturali ha sottoscritto un accordo con il Comune di Palermo.

Filo conduttore della mostra è “Il viaggio”, come racconta lo stesso logo. Una barca che solca le onde del mare, quelle “strade liquide” capaci di creare una fitta rete di relazioni sociali, culturali ed economiche fra Grecia, Sicilia e Magna Grecia, aree nelle quali si sviluppò il grande fenomeno della grecità occidentale che sta a fondamento della cultura europea. Un “dialogo” fra i capolavori del Museo Salinas, dai sarcofagi della Cannita alle metope dei Templi di Selinunte, e quelli dell’arte greca, come il rilievo dell’Atena pensosa proveniente dal Museo nazionale dell’Acropoli di Atene, e dell’arte magno-greca, come il monumentale cratere apulo del pittore di Licurgo, in prestito dal Museo nazionale di Ruvo di Puglia.

Tanti gli altri preziosi reperti provenienti dai numerosi musei prestatori siciliani, che in questa occasione hanno fatto rete intorno al museo palermitano, in una narrazione corale da oriente a occidente in Sicilia. La mostra sarà accompagnata da narrazioni digitali di differente tecnologia, dall’esperienza immersiva in realtà virtuale a brochure interattive e corredate di video storie animate e podcast, realizzate dalle aziende del gruppo Vodafone Italia.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/cultura-20-dicembre-al-salinas-palermo-mostra-siciliagreciamagna-grecia>



Conferenza UE sulla musica: Sfide, esigenze e opportunità dell'ecosistema musicale europeo

La **conferenza dell'UE sulla musica: "Sfide, esigenze e opportunità dell'ecosistema musicale europeo"** si terrà il **22 febbraio 2024**, a Bruxelles e online.

Aprirà i lavori Iliana Ivanova, commissario europeo per l'Innovazione, la Ricerca, la Cultura, l'Istruzione e la Gioventù.

La Commissione europea organizza la conferenza nel contesto del dialogo in corso con il settore musicale, iniziato nel 2023, nell'ambito dell'iniziativa *Music Moves Europe* (MME). Dopo la crisi di Covid-19, la Commissione europea ha deciso di **rafforzare il dialogo con il settore musicale**, per aiutarlo a coordinarsi e a parlare con una sola voce quando si tratta di questioni politiche dell'UE.

La conferenza **sarà trasmessa in webstreaming**. È possibile **registrarsi [qui](#)** per ricevere il link al webstream.

<https://culture.ec.europa.eu/event/eu-conference-on-music-challenges-needs-and-opportunities-of-the-european-music-ecosystem> (Eurodesk)



MANIFESTAZIONI

L'ANCI Sicilia organizza, in collaborazione con lo studio legale Brugnoletti & Associati, un incontro formativo dal titolo:

I PROFILI GIURIDICI DEL PPP ALLA LUCE DEL D.LGS 36/2023 E LE PRINCIPALI NOVITÀ TRA PASSATO E FUTURO

La giornata formativa, di cui si allega il programma, si svolgerà, in **modalità mista**, **mercoledì 28 febbraio 2024**, dalle ore **9.30** alle ore **14.00**. L'incontro si svolgerà, **in presenza a Palermo**, presso la **sede dell'ANCI Sicilia di via Roma, 19 (Ex Palazzo delle Ferrovie) o online attraverso la piattaforma Goto Webinar**.

Il nuovo Codice Appalti 2023, nell'ottica semplificazione e razionalizzazione della materia dei contratti pubblici, ha ridefinito la nozione di Partenariato Pubblico Privato. L'incontro intende affrontare alcune tematiche che riguardano il fenomeno del partenariato pubblico privato nell'ambito del nuovo Codice dei contratti pubblici, per affrontare poi alcuni aspetti di carattere operativo, centrali nella gestione di un PPP. La richiesta di iscrizione per partecipare **in presenza** dovrà avvenire previa registrazione al sito: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/i-profilo-giuridici-del-ppp-alla-luce-del-d-lgs-36-2023-e-le-principali-novita-tra-passato-e-futuro-in-presenza/>

La richiesta di iscrizione per partecipare **online** dovrà avvenire previa registrazione al sito: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/i-profilo-giuridici-del-ppp-alla-luce-del-d-lgs-36-2023-e-le-principali-novita-tra-passato-e-futuro-webinar/> Al termine dell'incontro sarà possibile prenotare una **sessione individuale con i relatori** (della durata massima di 10/15 minuti) per approfondire le tematiche affrontate durante il convegno. Gli interessati, entro il **23 febbraio p.v.** dovranno prenotarsi inviando una mail all'indirizzo formazione@anci.sicilia.it. Gli slot orari saranno comunicati successivamente, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Ti ricordo che l'accesso al seminario sarà consentito dando priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**. In ogni caso la partecipazione al seminario sarà consentita esclusivamente a coloro i quali riceveranno la mail di conferma.

NOTA BENE: Nel caso in cui, una volta iscritti, non fosse possibile partecipare si prega di cancellare la propria registrazione per consentire ad altri di iscriversi. Si prega, inoltre di effettuare l'iscrizione o in presenza o in videoconferenza, non ad entrambi

PER ISCRIVERSI, CONSULTARE E/O SCARICARE I DOCUMENTI ALLEGATI UTILIZZARE I SEGUENTI LINK:

LINK ISCRIZIONE IN PRESENZA: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/i-profilo-giuridici-del-ppp-alla-luce-del-d-lgs-36-2023-e-le-principali-novita-tra-passato-e-futuro-in-presenza/>

LINK ISCRIZIONE ONLINE: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/i-profilo-giuridici-del-ppp-alla-luce-del-d-lgs-36-2023-e-le-principali-novita-tra-passato-e-futuro-webinar/>

PROGRAMMA 28 FEBBRAIO 2024: https://formazione.ancisicilia.it/wp-content/uploads/2024/02/Programma_28-febbraio-2024.pdf

INAF Osservatorio Astronomico di Palermo organizza un evento in occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella Scienza

INAF Osservatorio Astronomico di Palermo organizza un evento in occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella Scienza in collaborazione con il Dipartimento di Fisica e Chimica dell'Università degli Studi di Palermo e con l'Istituto M. Rutelli di Palermo e si svolgerà presso l'Aula A del Dipartimento di Fisica e Chimica in via Archirafi 36 a Palermo, giorno 9 febbraio dalle 9,00 alle 14 e sarà in modalità mista. E' possibile seguire la diretta nazionale sul canale Youtube di INAF-Osservatorio Astronomico di Palermo (<https://www.youtube.com/watch?v=9wHdQ0KdPxY>), in cui si potrà interagire durante la diretta con domande e commenti.

<https://www.regione.sicilia.it/la-regione-informa/news-inaf-osservatorio-astronomico-palermo-organizza-evento-occasione-giornata-internazionale-donne-ragazze-nella-scienza>

MANIFESTAZIONI

L'ANCI Sicilia organizza, in videoconferenza, un incontro formativo, dal titolo: **L'Evoluzione della piattaforma di E-Procurement acquisti in Rete, Gestita da Consip per conto del MEF, per la Digitalizzazione del Ciclo di vita dei Contratti**

Focus sulla predisposizione di affidamenti diretti e negoziazioni sul MEPA (TD – trattativa diretta / RDO semplice) L'incontro, realizzato in collaborazione di Consip, si svolgerà, **mercoledì 14 febbraio 2024**, dalle ore **10.00** alle ore **12.30**, in videoconferenza, tramite piattaforma GoToWebinar.

Dal 1° gennaio 2024, con l'entrata in vigore delle norme previste dal nuovo Codice dei contratti pubblici e dal PNRR – attraverso la riforma "Recovery Procurement Platform" – sulla "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti", gli appalti pubblici sono interamente digitali e le amministrazioni possono acquisire beni servizi e lavori esclusivamente attraverso strumenti digitali in un sistema integrato di piattaforme e banche dati centralizzate fra loro interoperabili.

L'obiettivo è quello di assicurare la massima trasparenza, efficienza e semplificazione nell'assegnazione e gestione dei contratti pubblici in tutte le fasi del processo di acquisto: programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento, esecuzione e accesso alle informazioni e agli atti di gara. Nel corso del webinar verranno mostrate le nuove funzionalità implementate sulla **Piattaforma di e-procurement MEF/Consip** per la "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti", con un focus sulla predisposizione di affidamenti diretti e negoziazioni sul MEPA (TD – trattativa Diretta / RDO Semplice). L'iscrizione al webinar può avvenire tramite il sito cliccando sul link: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/levoluzione-della-piattaforma-di-e-procurement-acquisti-in-rete-gestita-da-consip-per-conto-del-mef-per-la-digitalizzazione-del-ciclo-di-vita-dei-contratti/>

L'accesso al seminario sarà consentito fino ad esaurimento dei posti disponibili dando priorità al personale dei **Comuni in regola con il pagamento delle quote associative all'ANCI**. **IMPORTANTE:** Coloro che si fossero iscritti all'evento ma non potessero partecipare sono pregati di cancellare la propria iscrizione per consentire ad altri di iscriversi. Il link per il collegamento verrà inviato il giorno prima dell'incontro esclusivamente a coloro i quali hanno ricevuto la mail di conferma.

PER ISCRIVERSI, CONSULTARE E/O SCARICARE I DOCUMENTI ALLEGATI UTILIZZARE I SEGUENTI LINK:

LINK ISCRIZIONE: <https://formazione.ancisicilia.it/eventi/levoluzione-della-piattaforma-di-e-procurement-acquisti-in-rete-gestita-da-consip-per-conto-del-mef-per-la-digitalizzazione-del-ciclo-di-vita-dei-contratti/>

PROGRAMMA 14 FEBBRAIO 2024: <https://formazione.ancisicilia.it/wp-content/uploads/2024/02/Programma-Webinar-14-febbraio-2024-ANCI-Sicilia-CONSIP.pdf>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento di esecuzione (UE) 2024/423 della Commissione, del 31 gennaio 2024, recante iscrizione di un nome nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Sel de Camargue/Fleur de sel de Camargue (IGP)]

GUUE L 00423 del 02/02/2024

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi -

Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Salvo Gemmellaro-
Antonella Lombardi — Cinzia Costa

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081 338 3942899**

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

n. verde 00800 67891011 servizio La tua Europa <http://europa.eu/youreurope>

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina:

<http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm> .

Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.